

m a g g i o
settembre
2009
anno XVI°

n°2

LO SPECCHIO



bollettino informativo
del Gruppo Lavoratori AGUSTA Seniores
Agusta MV - Caproni - Siai - Elicotteri Meridionali
<http://www.glaagusta.org> - e-mail: lospecchio@glaagusta.org



In questo numero...

- Cari soci e care socie.....2
- I premiati Finmeccanica 20094
- Finmeccanica ha premiato i suoi
lavoratori più longevi.....5
- La Cadillac De Ville ritorna a casa6
- Sarajevo - Giugno 20097
- Sociale - le attività e i ringraziamenti..8
- In pineta con i disabili.....9
- Terremoto Abruzzo
La Regione ringrazia.....9
- Il Sezionale Frosinone-Anagni
per l'UNITALSI10
- Primo Maggio 200910
- Le scuole elementari
di Samarate al Museo10
- La legge nel cassetto11
- Malpensa
Visita alla torre di controllo.....12
- Amarcord.....13
- La produzione MV-Agusta.....14
- Museo - La sezione moto
sempre più completa.....16
- I Laboratori del GLA.....17
- SIAI Marchetti - La Crociera.....18
- La mostra delle Azalee20
- Casamari - Il festival lirico20
- Agusta-MV - Gita a Bergamo21
- Agusta-MV - Gita a Como22
- Prestigioso incarico al Dott. Natalizia...23
- Ringraziamento all'ing. Grazzini.....23
- Il saluto a Mario Vona.....23
- Il saluto a Biagio Cutillo.....24
- Frosinone-Anagni
12a Gara di pesca.....24
- Brindisi - 3a Gara di pesca.....24
- Sezionale Agusta-MV
Bilancio Consuntivo 200825
- Per ricordare...26
- ...e per non dimenticare26
- Le convenzioni del GLA28
- Dalla segreteria28

direttore responsabile

Gian Luigi Marasi

capo redattore

Dario Paganini

redazione

Enrico Sironi

Franca Carcasole

web intranet e grafica

Dario Paganini



Care Socie e cari Soci,

dopo il periodo feriale ci ritroviamo con il nostro Giornale che permette di portare a tutti Voi uno spaccato dell'attività della nostra Associazione e, di riflesso, anche l'attività della nostra Azienda. Ed a proposito di quest'ultima siamo tutti ben felici di constatare come la crisi che ha investito tutti i paesi industrializzati abbia solo marginalmente sfiorato la nostra Azienda e di conseguenza tutti i suoi lavoratori (e naturalmente anche le Aziende ed i lavoratori che gravitano intorno al Gruppo Agusta). Certamente tale situazione non è frutto del caso, ma bensì di un complesso industriale che negli anni si è strutturato ed organizzato per poter essere sul mercato sempre più competitiva e con prodotti all'avanguardia che lo pongono



decisamente in una posizione di miglior favore rispetto ai propri concorrenti.

E tutti noi del Gruppo Lavoratori Agusta Seniores che abbiamo vissuto forse ancora più intensamente i momenti della ristrutturazione, dei sacrifici, della rinascita e dell'affermazione in tutto il mondo, siamo ancora più orgogliosi di appartenere e testimoniare questa grande realtà che abbiamo contribuito a creare e valorizzare, grazie alla guida dei nostri vertici, guida che certamente è riuscita, a partire dagli anni novanta, a creare le basi per l'Azienda di oggi e riesce con successo a mantenerla ai vertici mondiali.

Anche l'ultima acquisizione che, come avrete letto dalla stampa, AgustaWestland ha formalizzato nel mese di Agosto con il contratto di compravendita dell'Azienda

Aeronautica polacca PZL-Swidnik attiva nella produzione di elicotteri ed aerostutture e già fornitrice di AW, è la dimostrazione della vitalità e della

strategia dell'Azienda che si muove a tutto tondo nel mercato mondiale. Infatti, come ha riferito alla stampa il nostro Amministratore Delegato Ingegnere Giuseppe Orsi, tale acquisizione "potrà favorire la penetrazione su nuovi importanti mercati

internazionali, senza determinare alcun tipo di impatto negativo per le attività di AgustaWestland in Italia".

Per quanto riguarda il nostro Gruppo certamente la manifestazione più significativa che abbiamo avuto recentemente è stata la Premiazione Finmeccanica che si è tenuta presso lo Stabilimento Alenia Aeronavali a pochi chilometri da Venezia. Come ormai



consuetudine degli ultimi anni, alla presenza del Presidente di Finmeccanica Ingegnere Guarguaglini sono stati premiati tutti i lavoratori seniores del gruppo con 35/40 e 45 anni di anzianità aziendale compiuti nel primo semestre dell'anno in corso, oltre ai Maestri del lavoro, nominati a maggio di quest'anno. Anche i nostri soci (sessantasei con 35 anni e quarantasette con 40 anni di anzianità) ed undici Maestri del Lavoro nominati il primo maggio, hanno ricevuto il riconoscimento del Gruppo Finmeccanica e della nostra Azienda direttamente dal Presidente Guarguaglini e dai nostri massimi vertici aziendali. Le premiazioni si sono svolte in due momenti: nella prima serata in un hangar dello Stabilimento Aeronavali attrezzato per l'occasione, condotta da Gerry Scotti e con l'intervento del Sindaco di Venezia Massimo Cacciari si è svolta la





premiazione dei lavoratori con 45 anni di anzianità aziendale e dei Maestri del Lavoro ed in un secondo momento il giorno successivo presso la base delle Frecce Tricolori a Rivolto sono stati premiati i lavoratori con 35 e 40 anni di anzianità aziendale. Naturalmente la mattinata è stata esaltata dalle Frecce tricolori che, a casa loro, hanno come sempre stupito tutti i presenti con la manifestazione aerea. Ed anche la presenza dei piloti e dei loro famigliari durante la premiazione che è seguita alla manifestazione aerea è stata un momento emozionante e coinvolgente per tutti i premiati. Certamente anche queste premiazioni sono momenti importanti e significativi per tutti quei lavoratori che hanno sempre vissuto la propria vita aziendale anche oltre la normale attività lavorativa di tutti i giorni.

Mi piace anche ricordare come in questi mesi estivi molto sia stato fatto nell'ambito delle attività sociali: presenza quasi giornaliera dei ragazzi degli Oratori feriali nella nostra "Pinetina", organizzazione di giornate e momenti dedicate ai ragazzi disabili con lo scopo di creare ai ragazzi stessi ed ai loro famigliari una giornata "diversa", allegra e spensierata e di raccogliere fondi da poter poi distribuire ai Gruppi che seguono questi ragazzi. Inoltre, tra l'altro, anche quest'anno abbiamo consegnato un assegno alla Casa del Sorriso che permette a tanti ragazzi disabili di passare qualche giorno di vacanza in montagna, presso Santa Maria Maggiore in Val Vigizzo, un aiuto, per gli amici di Sarajevo, per loro davvero importante ed un

contributo, grazie al Gruppo Sezionale di Frosinone ed Anagni, ad Unitalsi (Unione Nazionale Italiana per il trasporto degli ammalati).

Naturalmente sono continuate tutte le normali attività dell'Associazione, spesso considerate di

routine, ma che davvero impegnano molto gli organizzatori che cercano sempre di ottenere "il meglio" a favore dei soci, sia per quanto riguarda le attività turistiche che culturali.

E in questa routine inserisco anche il Museo che, grazie ai nostri volontari, rimane sempre bello ed accogliente per i numerosi visitatori che continuano a venire a trovarci negli orari d'apertura od in visite guidate. Spesso viene dato tutto per scontato: il Museo c'è ed è giusto che funzioni al meglio. Ma dietro queste parole, dietro le quinte, credetemi, è presente un lavoro veramente notevole, amministrativo, manutentivo, gestionale e comunicativo, che davvero coinvolge tutti i nostri soci che sono impegnati in questa avventura ed ai quali, a nome di tutta l'Associazione, della Fondazione Museo Agusta ed anche della nostra Azienda, dico un sincero grazie, augurandomi che le soddisfazioni raccolte dai visitatori (basta leggere i commenti riportati sul nostro "librone" posto all'uscita del Museo) continuino ad essere il carburante per poter proseguire sulla strada intrapresa.

Come sempre rinnovo l'invito a chiunque volesse collaborare a farsi

avanti, anche in previsione delle nuove attività del Museo, come la biblioteca ed archivio nella Villa Agusta e la gestione dei gadgets tramite il nuovo sito Internet dedicato che sarà in rete entro fine anno.

Prima di salutarvi voglio ricordare due persone che purtroppo ci hanno recentemente lasciati: la nostra Socia Onoraria Dottoressa Bianca Cardani e la nostra Socia Besozzi Beatrice, entrambe accumulate, pur per motivi ed in tempi diversi, da un forte legame con la nostra Azienda e con la nostra Associazione.

Certamente moltissimi dei nostri lettori hanno conosciuto la Dottoressa Cardani, Medico del Lavoro, che tante persone ha visitato in tantissimi anni di attività in Agusta e che, grazie alla sua disponibilità, tante persone ha aiutato con professionalità e bravura. Peraltro ha lavorato ancora qui a Cascina Costa sino allo scorso anno e lo ha fatto, posso testimoniarlo, solo per quel



legame così profondo che la univa all'Azienda ed a tutte le persone che poi "fanno" l'Azienda.

E ho voluto ricordare nell'articolo di apertura anche Beatrice che a soli quarantotto anni ha perso la sua battaglia contro la malattia che l'aveva colpita, per tutto l'aiuto che ha sempre dato al nostro Gruppo, specie negli anni passati, ed allo scrivente, in particolare.

Un caro saluto
Il Presidente
Dott. Gianluigi Marasi



I PREMIATI FINMECCANICA 2009

40 anni

Agostino Mesisca
Alfredo Giovannoni
Alvaro Meraviglia
Angela Corso
Anna Audiello
Antonio Barbato
Antonio Calicchia
Antonio Clerici
Claudio Lanzetti
Daniela Clementi
Enrico Ielmini
Enzo Angione
Flavio Chiappini
Francesco Stilo
Francesco Visconti
Franco Ferri
Gabriela Miotello
Gerardo Antoniello
Giampaolo Acetti
Gianluigi Vanni
Gianni Pertile
Lanfranco Maino
Luciano Turriziani
Luigi Mario Padovan
Marcello Cestra
Marino Ferrario
Mario Luigi Colombo
Mario Magnoni
Mario Perfili
Mario Vona
Massimo Rinolfi
Pantaleo Stilo
Paolo Bonora
Paolo Duo'
Piero Augusto Sartorio
Quirino Trasolini
Remigio Proia
Renato Mainini
Riccardo Caru'
Rossano Prendin
Sergio Bossi
Silvano Capponi
Stefano Balossi
Tersilio Baggio
Tullio Vinci
Vincenzo Concutelli
Vincenzo Fucci

35 anni

Adriano Ferrazzetta
Alberto Zompanti
Americo Cinelli
Angela Stefania Bellora
Antonina Silvana Parisi
Antonio Bandera
Antonio Bonadeo
Battista Cattaneo
Bruno Tibaldo
Cesare Scarsella
Costante Prando
Daniela De Galeazzi
Daniela Peruzzotti
Dario Paganini
Dino Zorzin
Donata Testa
Elpidio Marzilli
Enrico Giordani
Eugenio Caputo
Fiorenzo Ballerio
Franco Fiorini
Franco Tagliaferri
Genesio Ferrario
Gerardo Di Martino
Giampaolo Morello
Giampiero Trabucco
Giancarlo Cattaneo
Gianclaudio Besozzi
Gianmario Ravezzani
Gianni Daniele Piantanida
Giovanna Mairani
Giovanni Regalia
Giuseppe Sampieri
Isabella Gardoni
Laura Erminia Busi
Leone Foti
Loredana Colombo
Luciano Locarno
Luciano Savo
Luigi Carotenuto
Luigi Castelli
Maria Fiorella Marangon
Mariagrazia Gedi
Mario Borgia
Mario Enrico Pagani
Mario Iametti
Mario Sciucco
Marisa Vanelli

Massimo Bertoni
Nicola Di Maria
Norberto Brazzelli
Ornella Radaelli
Pasquale Francia
Pasquale Varlotta
Piera Vanzini
Pierangela Macchi
Raffaele Domi
Rocco Salvatore
Rosarita Bonzi
Sante Martellato
Santo Tomasello
Sergio Medici
Stefano Sacco
Ugo Rossini
Vincenzo Rossi
Vito Alesi

Maestri del Lavoro

Angelo Raimondi
Bianco Nicola
Enzo Iacovissi
Gabriele Marangon
Gianluigi Bandera
Giannino Maggioli
Leonardo Monti
Luciana Montanari
Mario Cioe'
Mario Iascone
Rosastella Vitucci

Finmeccanica ha premiato i suoi lavoratori più longevi

Una celebrazione per chi ha passato la propria vita lavorativa fra le varie aziende del gruppo

dal giornale web Satelios
Venerdì 22 Maggio 2009 15:57

SAMARATE – “Esperienza e valore” sono le parole d'ordine con cui da cinque anni a questa parte i vertici aziendali di Finmeccanica scelgono di premiare i lavoratori che da 35, 40 o 45 anni prestano servizio in una delle realtà del gruppo. Dopo Torino, Caserta, Genova e Firenze, per il quinto anno la manifestazione ha trovato “casa” a Venezia, precisamente in un hangar di Tessera, luogo in cui sorge Alenia Aeronavali, una delle realtà del gruppo Finmeccanica, che ha, infatti, sempre scelto di mantenere, anche in occasione di ogni precedente cerimonia, un forte legame con i territori in cui è presente con le proprie attività. Venerdì sera si è svolta la serata di

Lavoro.

Molti anche i dipendenti Agusta Westland, provenienti dagli stabilimenti di Samarate, Somma Lombardo, Vergiate e Frosinone – Anagni, 113 i lavoratori premiati del gruppo Agusta Westland, più 11 Maestri del Lavoro. Sabato 17, invece, emozionante visita alla base aeronautica di Rivolto (UD), sede della compagnia delle Frecce Tricolori, che hanno compiuto evoluzioni spettacolari nella giornata in cui sono stati consegnati i riconoscimenti ai lavoratori con 35 e 40 anni di anzianità.



per una volta ci vede lontani dai luoghi dove siamo soliti lavorare. È stata un'occasione per ritrovarsi fra colleghi. Siamo persone che lavorano insieme da moltissimi anni, abbiamo potuto incontrare i nostri corrispettivi delle altre aziende del gruppo, passando due giorni davvero intensi. Queste manifestazioni servono a far crescere il senso di appartenenza, ci fanno sentire parte di una grande realtà, e in un momento di crisi economica globale come quello che stiamo attraversando, sentire una forte adesione all'azienda è un valore aggiunto”.

Questi i nomi degli undici Maestri del Lavoro impiegati nelle aziende del gruppo Agusta Westland: Gianluigi Bandera, Nicola Bianco, Mario Cioè, Enzo Iacovissi, Mario Iascone, Giannino Maggioli, Gabriele Marangon, Luciana Montanari, Leonardo Monti, Angelo Raimondi, Rosatella Vitucci.

Uno spettacolo meraviglioso

Grande soddisfazione nelle parole di quanti, più di duemila persone, hanno partecipato alla due giorni di festeggiamenti.

“La scelta

dell'azienda di gratificare i lavoratori più longevi – ha commentato uno dei premiati – è un modo per renderci protagonisti di un evento mondano, che



gala, presentata da Gerry Scotti e Carlotta Brambilla, durante la quale sono stati premiati i lavoratori con 45 anni di esperienza e i Maestri del

Manuela Boschetti

In occasione del motoraduno, organizzato dal Moto Club Internazionale Mv Agusta, apertura straordinaria del Museo, che ha esposto la lussuosa vettura appartenuta alla contessa Giuseppina Turreta in Agusta, ceduta poi a Corrado Agusta.



CASCINA COSTA – Per il sedicesimo anno consecutivo i patiti delle due ruote a motore che hanno fatto la storia della scuderia Mv, si sono ritrovati vicino all'Agusta, per il tradizionale raduno moto storiche, che da qualche anno ospita anche i possessori di moto a marchio Mv Agusta e Magni. Una due giorni dedicata alla storia delle moto, per incontrarsi, scambiarsi opinioni, visionare i modelli esposti, e per assistere al circuito in cui si sono cimentate le moto storiche, modelli prodotti negli anni '50, '60, '70, gli anni in cui con Agostini l'Mv Agusta dominava il motomondiale. Fra gli stand, spazio ieri, anche ai modelli da competizione della Gilera, storica scuderia avversaria di quella di Cascina Costa.

“Questa manifestazione – ha commentato Giovanni Magni, membro del consiglio del Moto Club Mv Agusta che organizza il raduno – si è evoluta in modo esponenziale negli anni. Dedicato dapprima solo alle moto storiche prodotte dal marchio Mv Agusta, col passare degli anni si è deciso di dare spazio anche alle F4 e alle Brutale, le ultime nate sotto il marchio Mv. Quest'anno, inoltre, abbiamo voluto celebrare lo storico antagonismo fra l'Mv e la Gilera mettendo a confronto gli esemplari da competizione nella sfilata”. Uno spettacolo davvero, applaudito dai centauri presenti e anche dai semplici curiosi che hanno affollato il parcheggio Agusta fin da sabato mattina, quando lo spiazzo si è trasformato in un grande deposito di camper provenienti da tutta Italia e dall'estero.

Accanto alla magia delle moto da corsa, il Museo Mv Agusta ha regalato ai presenti un'altra splendida emozione, quella di vedere da vicino la macchina che fu di proprietà della contessa Agusta. Una bellissima Cadillac De Ville, datata 1952, una gioiella con cilindrata 5400 e una potenza di 100 cavalli, con un serbatoio della capacità di 75 litri, ora in possesso del collezionista Marco Cavallini.

“Quando ho acquistato l'auto – ha commentato quest'ultimo – ho capito subito di essere entrato in possesso non tanto di una vettura di lusso, ma di un vero pezzo di storia, di un patrimonio storico legato alla dinastia degli Agusta, e in una giornata come questa mi è sembrato giusto riportarla a casa, sulle strade che forse cinquanta anni fa percorreva quotidianamente. Un modo per rendere onore a degli imprenditori che hanno operato con grande lungimiranza, lasciando un segno profondo in cielo e in terra, dedicandosi alla costruzione di elicotteri che sono diventati fra i più importanti al mondo e di moto che hanno fatto la storia del motociclismo mondiale. Vorrei davvero ringraziare il Gruppo Lavoratori Agusta Seniores che con grande entusiasmo hanno reso possibile la creazione di questo museo, un luogo dove sono contenuti tutti i ricordi delle imprese degli Agusta e che testimonia la passione e l'amore dei lavoratori anche attuali”. Suggestivo anche l'allestimento che ha visto la Cadillac in mostra vicino ad una moto del 1950 e al modello di un elicottero costruito negli anni '60.

*dal giornale web Satelios
Lunedì 6 Luglio 2009
Manuela Boschetti*

La Cadillac de Ville ritorna a casa



2 Luglio 2009, ore 14:30.

Una data e un'ora che difficilmente potrò scordare!

La Cadillac de Ville che fu della contessa Turreta Giuseppina entra nuovamente dopo 50 anni dai cancelli della Agusta!

Grazie all'interessamento del Sig. Marco Cavallini, attuale “custode” dell'auto, in occasione del Revival MV-Agusta abbiamo avuto la possibilità di esporre l'auto per due giorni al Museo.

La sua grande mole (5.50m di lunghezza per 2.50m di larghezza) mi ha subito stupito e...affascinato, pensando che su quei sedili si fosse seduta la moglie di quella persona che

ha iniziato la grande storia di AgustaWestland: Domenico Agusta.

L'auto fu acquistata dalla contessa Giuseppina nel 1952, proprio in occasione di quella grande intuizione del figlio Domenico che fu la firma del contratto con Bell.

Ma l'emozione più grande è stata quella di sedersi al volante e portare la Cadillac là dove, pochi metri più indietro, il Sig. Domenico era solito lasciare la sua.

Sotto la statua, nonostante in pieno orario di lavoro, le fotografie si sono sprecate e gli sguardi dei curiosi, molti dei quali, giovani, si chiedevano di chi fosse quel “transatlantico”, per poco non rovinavano la lucente carrozzeria.

In effetti, alla guida, sembra proprio di stare seduti dietro la plancia di comando di un transatlantico, non tanto per la complessità degli strumenti (lo stretto necessario: contachilometri; indicatore di velocità, immancabile autoradio, temperatura dell'acqua), ma per l'imponenza dell'auto stessa.

Davvero difficile farsi l'occhio sui suoi cinque metri e cinquanta di lunghezza e due metri e cinquanta di larghezza!

5400 cm3, 4 tempi, 8 cilindri, alimentazione a benzina, cambio automatico. Il motore sembra il soffio di una brezza mattutina in confronto ai rombanti motori delle nostre auto. Non una vibrazione, nessun rumore all'interno dell'abitacolo. Insomma una brillante “vecchietta” che non dimostra per niente i suoi anni anche grazie alle enormi cure e attenzioni datole dal suo proprietario il Sig. Marco Cavallini che noi ringraziamo per averci dato la possibilità di ammirare, dopo tanto tempo, una macchina che è parte della storia Agusta.

L'auto, esposta per i due giorni del Revival, ha veramente suscitato un grande interesse. I suoi quattro giri d'onore in apertura, con al seguito un gruppo di moto MV, e in chiusura della manifestazione, con altre MV nuove fiammanti che le sfrecciavano davanti, ha fatto scattare decine di flash delle macchine fotografiche e la “vecchietta” non ha disdegnato di caricare a bordo per un emozionante giro anche alcuni spettatori.

Dario Paganini



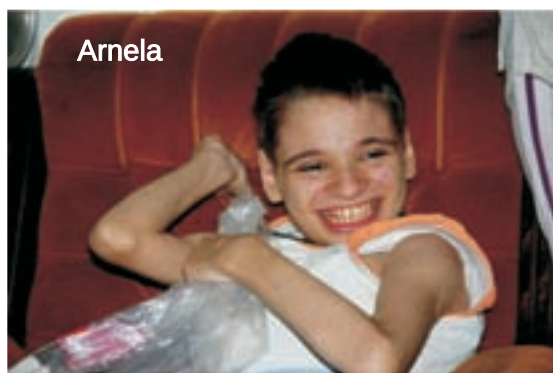
Nella splendida cornice della Pinetina, domenica 7 Giugno si è svolta la ormai tradizionale Festa di Primavera, il cui ricavato è stato interamente devoluto al Gruppo Missionario della parrocchia S. Maria Regina di Busto Arsizio per contribuire ad alleviare le precarie condizioni economiche di alcune famiglie di Sarajevo.

La somma di 1554 Euro raccolte durante la festa unite ai 5000 Euro raccolti con le varie iniziative svoltesi in parrocchia, ha permesso ancora una volta assicurare diverse azioni di sostegno economico e di conseguenza anche morale per i nostri amici a Sarajevo.

I principali interventi sono stati per Hamo e Zorica, i nostri due simpatici "vecchietti", e per la famiglia di Arnela, la bimba cerebrolesa.

Ad Hamo e Zorica sono state come di consueto saldate le bollette di acqua, gas, luce e telefono (200 Euro) ed è stata assicurata l'assistenza medica per Hamo (1000 Euro) fino a dicembre. Abbiamo inoltre lasciato a Dana 130 Euro per l'imbiancatura dei due locali in cui vivono.

La famiglia di Arnela, grazie anche alla nostra intervista rilasciata lo scorso

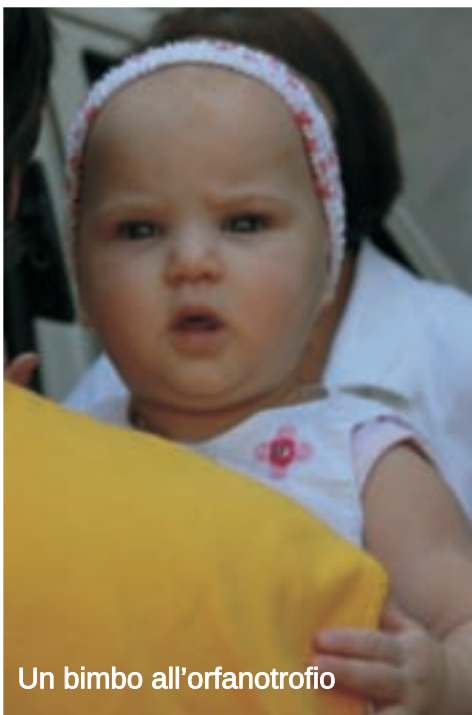


Arnela

giugno ad una televisione locale, entro il prossimo mese avrà finalmente l'acqua corrente in casa. A questo proposito abbiamo lasciato 550 Euro per l'acquisto dei sanitari, delle piastrelle e dei mobili per cucina e bagno. Altri 700 Euro sono stati lasciati alla famiglia per l'acquisto di pannoloni per Arnela e per l'acquisto di alimentari.

A Dana abbiamo lasciato 1200 Euro per il pagamento di sei mesi di affitto e per generi di prima necessità.

La situazione di Dana in questo ultimo anno è decisamente peggiorata a causa di grossi problemi famigliari con il



Un bimbo all'orfanotrofio

marito che l'hanno costretta ad accollarsi una spesa per l'affitto di un appartamento in cui ora vive con il figlio minore.

Ad Hasa, la simpatica signora che ha perso entrambe le gambe per una diagnosi sbagliata, sono stati lasciati 500 Euro e con lei ci siamo impegnati per trovare una soluzione per la doccia nel bagno. Ci sono sicuramente in commercio dispositivi per diversamente abili che possano loro permettere di passare dalla carrozzina alla doccia senza grossi disagi. Se qualcuno dei lettori ci potesse fornire indicazioni in tal senso contatti la nostra redazione.

Ad Antonija, la "nostra" studentessa ad un anno dalla laurea, trasferitasi dal collegio del "Pane di S. Antonio" ad un appartamento privato, abbiamo lasciato 500 Euro per contribuire al pagamento della retta universitaria. Antonija si sta adoperando per cercare anche un piccolo lavoro che le permetta di vivere e studiare con più tranquillità. Ma neppure la sua conoscenza delle lingue straniere le ha permesso finora di trovare lavori che possano superare qualche settimana.

Altri 500 Euro sono stati lasciati a Kemo, l'amico diabetico e con il colesterolo alle stelle. Ancora una volta mi appello a chi legge per recuperare, per quanto possibile, farmaci contro il colesterolo con il principio attivo

"ATORVASTATINA".

Chi ha la possibilità di recuperare questi farmaci contatti la nostra redazione.

Alla sezione di chirurgia pediatrica dell'ospedale di Sarajevo sono state lasciate coperte, scarpe e vestiti per i bimbi ricoverati.

Inoltre anche una apparecchiatura medica per otorinolaringoiatria e un aspiratore polmonare.

Abbigliamento di diverso tipo è stato lasciato a Dana la quale si occuperà di individuare situazioni di particolare bisogno

Quanto rimasto (1274 Euro) è stato suddiviso tra le suore dell'asilo "Egitto", l'orfanotrofio "Bjelave", Sambra, Sedjna, Alma, Julia e per l'acquisto di generi alimentari per le diverse famiglie.

Ogni volta che si entra in una casa si ha l'impressione di portare il sole in una caverna buia.

Fioriscono sorrisi e dall'inizio alla fine delle nostre visite piovono ringraziamenti a noi e a Dio per averci mandato.

Così come portiamo a loro i vostri denari, abbigliamento e alimenti, portiamo a voi i loro ringraziamenti: a voi, artefici con le vostre offerte della felicità di quelle persone.

Dario Paganini



Hamo



L'Impegno del gruppo Sociale, è uno dei capisaldi del gruppo lavoratori seniores Agusta MV.

Da molti anni c'impegniamo a sostegno dei diversamente abili e di chi ha meno possibilità.

Gli impegni di questo nuovo anno, sono iniziati domenica 19 Aprile, con la partecipazione in "Pineta" del gruppo "Più di Ventuno... Down", un'associazione Onlus di Cassano Magnano che si dedica ai bambini affetti dalla Sindrome di Down, accompagnati dalla responsabile Maria Teresa.

La manifestazione "Più di Ventuno... in moto", inizia con percorsi per le vie di Cassano, per poi arrivare alla nostra pinetina.

Eccoli, che emozione! Siamo tutti fuori ad accogliere i tanti motociclisti che accompagnano i ragazzi più grandi e, anche parecchi con le moto con il sidecar che portano i più piccoli. La giornata è uggiosa ma, vederli arrivare così eccitati e felici, rende la giornata solare, a dispetto delle condizioni meteo.

Certo contenere le centosessantadue persone, tra bimbi ed accompagnatori, non è stato facile, ma il gruppo "Pineta", cerca di rendere tutto perfetto.

Dopo il chiassoso pranzo terminato con l'immane dolce ed il caffè, a piccoli gruppi se ne vanno, per proseguire la loro giornata al nostro museo.

Anche qui, la gioia di questi ragazzini è tanta, come sempre capita l'emozione più grande, per grandi e piccini, è data dal simulatore... non è stato facile farli uscire la sera.

Una volta tanto le regole si possono non rispettare, verso le 19, riusciamo a farli uscire tutti e, più tardi, ce ne andiamo tutti a casa, felici di aver trascorso una domenica speciale.

*per Il Gruppo Sociale
Bianca Brotto*

Tra i vari impegni del Gruppo Sociale, vi è la Giornata dedicata ai diversamente abili, il tradizionale appuntamento annuale si è svolto l'ultima domenica di giugno in "Pinetina", luogo di ritrovo per le varie manifestazioni.

La giornata è iniziata con la Messa celebrata all'aperto, alla presenza di un coro di ragazzi appartenenti alle associazioni.

I gruppi che ci hanno allietato della loro presenza, sono: La Casa del Sorriso di Gagnone, con i coniugi Mariella ed Angelo Stefanazzi, e il Centro dell'Amicizia di San Macario con la sig.ra Rita Aspesi.

Dopo la messa per i centosessantotto ospiti è arrivato il momento del pranzo, servito dai volontari del gruppo G.L.A.

A fine pranzo ai gruppi sopra citati si aggiungono alcuni ragazzi del gruppo Zaccheo ed ha inizio la tradizionale tombolata, sempre ricca di premi, che ha allegrato il pomeriggio.

Come ormai da anni è proposta la vendita all'asta di un quadro dono del nostro amico pittore Silvano Macchi presente, con la moglie Piera, alla nostra festa.

Questo suo gesto, contribuisce in modo notevole alla raccolta di fondi per i nostri amici disabili.

Vi ricordo che il ricavato, raccolto durante la festa, è distribuito ai vari gruppi.

Questo mio secondo anno di attività mi ha fatto capire, permettetemi di dirlo, che il lavoro è molto impegnativo. Ma il buon esito di queste manifestazioni da sempre molta soddisfazione gratificando tutta la fatica.

Il nostro impegno si sviluppa durante tutto l'anno. Poche settimane prima si è tenuta, sempre in "Pinetina", la Festa di Primavera, in collaborazione con la Parrocchia S. Maria Regina di Busto Arsizio, dove sono stati raccolti fondi poi devoluti al Gruppo Missionario e destinati al sostegno di famiglie e studenti di Sarajevo (vedi articolo a pag. 19).

Certo gli incontri in "Pinetina", hanno sempre un buon esito, grazie soprattutto al gruppo Pineta che, con il suo responsabile sig. Enrico Introini, si adopera affinché la struttura sia sempre accogliente e pronta. Un caloroso grazie anche alle mogli degli appartenenti al gruppo che si danno un gran da fare nella preparazione di ottimi sughi, arrostiti e macedonie.

A tutti loro, un mio particolare ringraziamento, per avermi accolto a braccia aperte, e per avermi fatto sentire subito "una di loro".

Ringrazio anche i soci ed i consiglieri presenti che hanno contribuito al buon esito della giornata.

*per il Gruppo Sociale
Bianca Brotto*

Al Presidente, al Consiglio GLA Seniores
Al Presidente e al gruppo della Pinetina

Un grazie sentito per la giornata trascorsa insieme. Tutto è andato come previsto: sentita e partecipata la S. Messa, squisito ed abbondante il pranzo, ricca e divertente la tombola che ha allegrato il pomeriggio, ma soprattutto straordinaria la gentilezza e l'amicizia con cui siamo sempre accolti.

Grazie veramente grazie a tutti ed in particolare a quelli che "faticano" per preparare, servire e pulire.

Sperando che questo appuntamento ormai più che decennale continui, Vi anticipiamo sin d'ora la nostra disponibilità. Un cordiale arrivederci.



*Il gruppo Casa del Sorriso
Mariella*

Al Presidente al Consiglio
Gruppo Lavoratori Agusta Seniores
Cascina Costa

Riceviamo tramite la Sig. Bianca Brotto la somma di 1000 Euro da Voi devoluta alla nostra associazione.

Abbiamo bisogno di appoggio e condivisione per poter proseguire e portare avanti la nostra iniziativa perciò Vi ringraziamo sentitamente per l'offerta e per l'amicizia che da lungo tempo ci dimostrate.

Contiamo di rivederVi ancora graditi ospiti presso la Casa del Sorriso ed intanto rinnoviamo ringraziamenti ed inviamo cordiali saluti.

*Il Presidente
Fabio Milos*



Tradizionale appuntamento con la festa dei diversamente abili

Satelios - Martedì 30 Giugno 2009 10:06

Alla "Pinetina" il gruppo lavoratori Seniores Agusta Mv ha celebrato una giornata per sostenere chi è meno fortunato.

CASCINA COSTA – L'impegno nel sociale è uno dei capisaldi del gruppo, da molti anni impegnato a sostegno dei bisognosi e di chi ha meno possibilità. Come ogni anno, infatti, l'ultima domenica di giugno i soci si sono ritrovati alla "Pinetina", storico luogo di incontro per gli iscritti, per la giornata dedicata alle associazioni che si occupano di assistenza delle

persone diversamente abili, un pranzo per raccogliere fondi da destinare proprio alle associazioni. La giornata è iniziata con la messa celebrata all'aperto, alla presenza di un coro di ragazzi appartenenti alle varie associazioni. È stato poi il momento del pranzo comunitario, servito dai volontari, tutti soci del G.L.A.

"Siamo contenti per l'esito della giornata di domenica e per la raccolta fondi – ha dichiarato Bianca Brotto, responsabile del comparto sociale del gruppo – perché ogni volta che organizziamo queste manifestazioni vediamo la gioia nello sguardo di queste persone". Al pranzo comunitario hanno partecipato più di 160 persone appartenenti al **Gruppo Casa del Sorriso di Gagnone**, al **Centro dell'Amicizia San Macario** mentre nel pomeriggio la comitiva è stata raggiunta anche dai ragazzi del **gruppo Zaccheo**. "Il nostro – ha aggiunto la signora Brotto – è un impegno che si sviluppa durante tutto l'anno. Qualche settimana fa, in un'altra giornata simile abbiamo raccolto fondi per l'associazione 'Amici di Sarajevo' che si occupa di seguire l'istruzione di alcuni studenti in loco. Ci tengo a ringraziare tutti i soci che rendono possibili queste nostre iniziative, specialmente il signor Introini con tutto il suo gruppo che si adopera perché la Pinetina sia sempre accogliente e pronta". La solidarietà sociale per i soci del gruppo Lavoratori Seniores Agusta Mv è un fattore determinante: durante il 2008 sono stati raccolti nelle varie iniziative oltre 10.000 euro, distribuite alle associazioni coinvolte nella cura delle persone diversamente abili, alla Croce Rossa, sezione di Gallarate, e in altre iniziative sociali. "Le attività del gruppo – ha concluso la signora Brotto – proseguono senza sosta, nei prossimi mesi abbiamo in programma una gita in Val Vigezzo, a visitare il centro estivo dell'associazione 'Casa del Sorriso' a cui porteremo certamente un nostro contributo. In occasione del pranzo sociale, infine, organizzeremo una sottoscrizione a premi tra tutti i soci per devolvere fondi ai terremotati d'Abruzzo".



Manuela Boschetti

Da: rosa_voci@regione.lombardia.it
Per conto di marco_cesca@regione.lombardia.it
Inviato: venerdì 24 aprile 2009 12.23
A: undisclosed-recipients
Oggetto: Emergenza terremoto Abruzzo



Regione Lombardia, nell'apprezzare lo spirito con cui ha offerto il Suo aiuto, La ringrazia per la disponibilità dimostrata nei confronti delle persone colpite dal terremoto in Abruzzo.

Dopo la prima fase di emergenza e verificati i bisogni, nelle aree di accoglienza della popolazione colpita dal sisma sono al momento garantiti tutti i servizi e forniti tutti i generi di prima necessità.

La Sua offerta è stata comunque registrata presso la Sala Operativa di Protezione Civile della Regione Lombardia e sarà nostra cura prendere contatto con Lei non appena fosse evidenziata la necessità di quanto da Lei reso disponibile.

Cordiali saluti

L'Assessore alla Protezione civile, Prevenzione e Polizia locale Stefano Maullu

Contributo di solidarietà del Gruppo Lavoratori Agusta Seniores Sezionale Frosinone–Anagni per la festa della mamma



La tradizionale festa è stata organizzata dall'associazione culturale Colli, patrocinata dalla provincia di Frosinone e numerosi sponsor locali tra cui anche il gruppo sezionale GLA Seniores Agusta Stabilimento Frosinone/Anagni che, attraverso UNITALSI, quale contributo di solidarietà, ha consegnato Brevi Manu ai responsabili dell'associazione una somma di Euro 200,00.

I festeggiamenti si sono svolti all'amena contrada di Campolarino Colli (Monte San Giovanni Campano), con una cornice di pubblico numeroso, attento e partecipativo.

Come consuetudine Don Alberto Coratti ha officiato una Messa solenne.

Nel corso dell'omelia, il celebrante ha sottolineato l'importanza della figura della mamma, perno fondamentale della famiglia e della società, nel passato, di oggi e sicuramente anche del domani; specie quando esse sono chiamate a sostituirsi anche ai padri e vivono una condizione del quotidiano di estremo disagio.

La cerimonia poi ha vissuto diversi momenti emozionanti: in particolare durante la premiazione e alla lettura delle motivazioni che hanno portato alla scelta simbolica di mamma Rachele; figura biblica particolarmente significativa sia per le sue vicissitudini che per quello che rappresenta in questo particolare triste momento delle mamme, addolorate per la perdita dei loro figli nel recente terremoto in terra d'Abruzzo.

Applausi scroscianti da parte di tutti i presenti hanno fatto percepire la totale condivisione sulla scelta del personaggio di quest'anno, mentre migliaia e migliaia di volantini lanciati da un deltaplano e sparsi per tutta l'area circostante hanno reso più emozionante l'evento; testimoniando nel contempo il ricordo di questa splendida manifestazione che da ventisette anni di anno in anno è sempre più impegnativa e di livello provinciale.

Franca Carcasole

1° MAGGIO 2009 Comune di Gallarate



Nell'ambito delle celebrazioni della festa dei Lavoratori, a palazzo Borghi, sede del comune di Gallarate, si è svolta una cerimonia di premiazione di alcuni dipendenti comunali che hanno lasciato il lavoro nell'anno 2008 e, come ogni anno, sono stati premiati i cittadini residenti, che nel corso del 2008 sono stati insigniti della Stella al merito come Maestri del Lavoro.

Quest'anno è stato premiato il nostro socio e collega
BOTTARINI GIANFRANCO
al quale rinnoviamo i nostri complimenti e felicitazioni.



La scuola elementare di Samarate in visita al Museo

I buon Riccardo mi aveva avvisato, "guarda che giovedì ci sono in visita le scuole di Samarate" ma pensavo che non ci sarebbe stato nessun problema nella programmazione dei nostri lavori di tutti i giovedì "una mezzoretta per queste scuole le possiamo spendere".

Ore 9.00 arrivo a Cascina faccio aprire il Museo e nel contempo passano diversi dipendenti e ci interpellano dicendoci che una colonna di bambini era in cammino sulla ciclabile da Samarate verso Cascina. Incominciano a farsi strada dei dubbi non è per caso che il Riccardo intendeva dire tutte le scuole di

Samarate? Infatti oltre 350 bambini con relative insegnanti, si presentano al cancello del Museo. Modifica dei nostri programmi e ci mettiamo a disposizione: sono organizzati bene, con ogni classe separata con i relativi insegnanti hanno anche un programma che prevede l'ultima classe in visita alla ore 14.40. Penso: "Non è che per i pensionati l'Inps ha abolito la pausa pranzo?".

Comunque siamo in tre ci organizziamo, discutiamo e modifichiamo il loro programma. Devo dire che è stata una bella esperienza, tutti questi ragazzini senz'altro già indottrinati dalle insegnanti si sono dimostrati interessati e poi era bello sentire "ma il mio papà fa questo...", "il mio nonno fa quest'altro...", "i miei zii..." ecc.ecc.

"Quasi tutti questi ragazzini hanno un parente prossimo che lavora in Agusta" vien da pensare.

Forza Agusta guarda quanta mano d'opera sarà disponibile in futuro!

Alle 13.00 abbiamo finito: i ragazzini se ne vanno tutti contenti e noi....contenti a nostra volta.



Rossi Roberto



LA LEGGE NEL CASSETTO

Pagamento al creditore apparente

F*alsus procurator* indica il termine con cui si suole comunemente designare sia la persona che contratta con terzi come rappresentante di altro soggetto senza averne i poteri, sia colui che, pur investito di poteri rappresentativi, eccede i limiti di questo poteri.

Il signor Bianchi rappresenta il signor Rossi nella gestione della sua attività economica e per questo è fornito di una **procura generale** che lo abilita a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione.

Il signor Verdi intrattiene da lungo tempo rapporti di affari con Rossi e da sempre il signor Verdi non ha contatti diretti con il signor Rossi bensì con i suoi procuratori che di volta in volta si presentano ed a mezzo dei quali paga anche i suoi debiti.

Il signor Verdi volendo pagare un ulteriore debito nei confronti del signor Rossi, si rivolge al signor Bianchi non sapendo che quest'ultimo non ha una procura speciale, richiesta per la riscossione dei debiti.

Quindi il signor Verdi non sa che il signor Bianchi non è legittimato a ricevere il pagamento e il signor Bianchi non ha informato il signor Verdi di non essere legittimato a ricevere l'incasso.

Perciò il signor Verdi paga il dovuto al signor Bianchi.

Quando il signor Rossi si rivolge al signor Verdi chiedendo il pagamento, il signor Verdi si oppone esibendo l'avvenuto pagamento.

Il signor Rossi sostiene che il signor Bianchi non era legittimato a ricevere il pagamento e perciò il signor Verdi è ancora debitore e quindi non è liberato dall'obbligo di pagare.

Nel caso di specie, innanzi tutto va esaminata la problematica relativa al **pagamento al creditore apparente** disciplinata dall'art. 1189 codice civile che pone in evidenza la questione del pagamento al **rappresentante**

apparente e cioè a colui che ha agito come tale senza averne i poteri.

Da questa situazione emerge la figura del **falsus procurator** - prevista dall'art.1398 c. c. - che ricorre quando il **rappresentante** (art. 1388 c.c.) agisce senza avere i poteri.

L'ipotesi ricorre quando il rappresentante fornito di procura generale che lo abilita a compiere atti di sola amministrazione ordinaria, compia un atto che va oltre quelli della ordinaria amministrazione. In tale caso egli pur essendo fornito di procura a monte, è tuttavia sfornito di potere straordinario e quindi nei confronti di terzi egli si pone come rappresentante solo apparente.

Comunemente si ritiene che l'operato del falsus procurator non sia nullo perché non difetta di elemento **essenziale**, né sia annullabile, però resta inefficace a meno che sia ratificato dal reale soggetto interessato che abbia conferito i poteri di rappresentanza.

Altresì, il falsus procurator è tenuto a risarcire il terzo contraente dei danni sofferti per aver confidato, senza sua colpa, nella validità dell'atto compiuto dal detto falsus procurator.

La magistratura chiamata a pronunciarsi su tali casi ha tenuto talvolta un orientamento non costante, talvolta restrittivo e talvolta ha seguito l'indirizzo della dottrina più recente.

Infatti, a volte ha riconosciuto efficacia liberatoria al pagamento fatto dal debitore in buona fede a chi appare legittimato a riceverlo e perciò ha applicato l'art.1189 c.c. anche all'ipotesi del pagamento effettuato a persona apparsa autorizzata a riceverlo per conto del debitore.

In altro caso, ha stabilito che il pagamento eseguito al falsus procurator non è valido, salvo il caso che l'errore sia stato determinato dal comportamento colposo del creditore il quale abbia ingenerato nel debitore il ragionevole convincimento che il falsus

procurator fosse autorizzato a ricevere il pagamento.

In altra sentenza è stato dichiarato che l'art.1189 c.c. si applica anche al caso di pagamento al rappresentante apparente sempre che il debitore fornisca la prova non solo di aver confidato senza sua colpa nella situazione apparente, ma anche che l'erroneo convincimento sia stato determinato da un comportamento colposo del creditore.

Per un altro caso è stato asserito che il terzo può giovare del principio dell'apparenza quando abbia agito nel convincimento derivante da errore incolpevole, che lo stato di fatto rispecchiasse la realtà di diritto, sì che egli abbia diritto di contare sulla manifestazione apparente non conforma alla realtà.

Altra significativa pronuncia ha stabilito che il pagamento fatto al falsus procurator libera il debitore in buona fede quando l'apparenza risulta giustificata da circostanze univoche e concludenti.

In conclusione, dopo questa disamina, gli elementi rilevati inducono a ritenere che la pretesa del signor Rossi, mirata ad ottenere il pagamento dal signor Verdi, non è fondata posto che il signor Verdi ha effettuato la prestazione esattamente, pagando al signor Bianchi che appariva legittimato a riceverla.

L'apparenza che giustifica la liberazione del signor Verdi si fonda su circostanze obiettive date dalla prassi che si era instaurata tra il signor Rossi ed i propri clienti nel senso che questi ultimi effettuavano i loro pagamenti a quei soggetti che, di volta in volta, il signor Rossi presentava come propri rappresentanti. E che il signor Verdi fosse in buona fede al momento del pagamento, lo si evince proprio da tale prassi.

M.d.L. Carmine Galgano

Visita alla torre di controllo di Malpensa

6 maggio 2009 - Il gruppo Gruppo Lavoratori Seniores Agusta-MV ha potuto visitare la torre di controllo di Malpensa grazie all'interessamento del Dott. Matteo Ergotti

E' stata una visita molto interessante e abbiamo l'opportunità di pubblicare un interessante contributo del Dott. Matteo Ergotti che all'arrivo ci ha accolti.

Il dott. Ergotti, responsabile dell'addestramento del SAAV Malpensa, l'ente della Società ENAV Spa che si occupa di gestire le operazioni della torre di controllo, ci ha illustrato con una presentazione di circa 30 minuti nella sala conferenze, quali sono i compiti della società ENAV Spa e fornito alcune informazioni relative alla Torre di Controllo.

"ENAV Spa è la società a cui lo Stato italiano demanda la gestione e il controllo del traffico aereo civile in Italia. Interamente controllata dal



La torre di controllo

(meteorologia, cartografia aeronautica, pubblicazione di informazioni aeronautiche e formazione in ambito di assistenza al volo) nelle Torri di Controllo di 39 aeroporti sparsi sul territorio nazionale, e nei 4 Centri di Controllo d'Area di Brindisi, Milano, Padova e Roma, assicurando la fluidità e la regolarità del traffico, in assoluta sicurezza, 24 ore su 24.

La torre di Malpensa è alta

Buona parte della tecnologia presente nelle sale operative, in particolar modo la parte radar, è di produzione dell'azienda Selex Sistemi Integrati, Gruppo Finmeccanica, che è il principale partner industriale di ENAV.

La torre di controllo non gestisce esclusivamente il traffico aeroportuale, inteso come aeromobili commerciali per traffico passeggeri, ma anche tutto il traffico di elicotteri che rientra nello spazio aereo di competenza e quindi gli elicotteri del "Reparto Sperimentale" di Vergiate e Cascina Costa, della Polizia di Stato (il Gruppo Volo è basato a Case Nuove) e gli elicotteri dei Vigili del Fuoco, che hanno una base all'interno del sedime aeroportuale, lato Ferno.

A 35 metri di altezza è posta la sala denominata ARO-MET dove lavorano il personale Esperto di Assistenza al volo responsabile dell'osservazione meteorologica e della distribuzione dei piani di volo e di tutte le informazioni a carattere aeronautico che vengono richieste sia dalle compagnie aeree che dai singoli piloti".

Abbiamo visitato entrambe le sale, divisi in due gruppi: con l'occasione un nostro AW139 è venuto a salutarci mentre un gruppo era in sala operativa torre.

*Dott. Matteo Ergotti
Riccardo Carù*

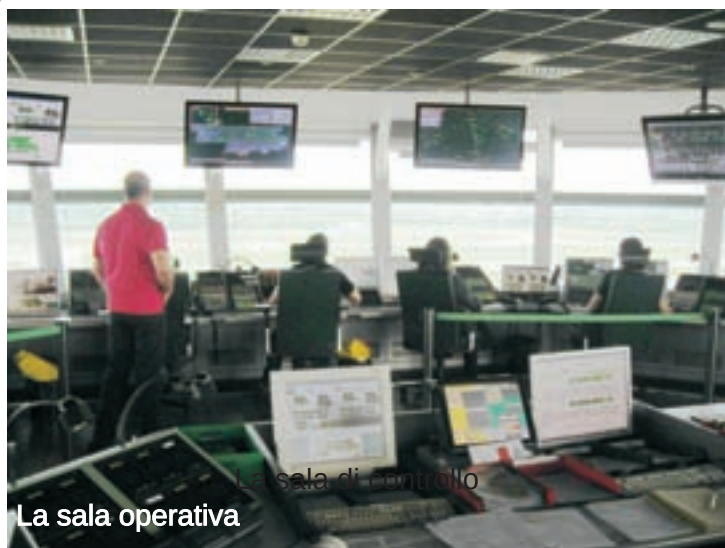


Il Dott. Matteo Ergotti

Ministero dell'Economia e vigilata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. ENAV S.p.A. deriva dalla trasformazione avvenuta nel 2000 dell'Ente Nazionale Assistenza al Volo in Società per Azioni, dopo la precedente trasformazione del 1996 in Ente Pubblico Economico, prima ancora AAAAVTAG, azienda autonoma nata da una costola dell'Aeronautica Militare nei primi anni ottanta con la smilitarizzazione dei servizi di assistenza al volo.

Oltre all'attività di controllo del traffico aereo, ENAV fornisce altri servizi

circa 80 metri, la sala operativa principale è posta a 75 metri di altezza e vi lavorano circa 60 controllori ripartiti in turni di 10 controllori comprensivi di un responsabile che si occupa della rotazione del personale operativo.



La sala di controllo

La sala operativa

A M A R C O R D



La 16^a edizione del "Revival MV-AGUSTA" di quest'anno ha reso omaggio ai 100 anni della GILERA, casa motociclistica di Arcore.

Questa lodevole iniziativa ha risvegliato nei Seniores (una volta si diceva "vecchi") i ricordi di un periodo di grande agonismo fra la Gilera e la MV che, sul piano agonistico, è eufemistico definire cavalleresco.

Era infatti una sfida senza tregua dentro e fuori dai circuiti.



- La sfida inizia a metà del 1950, quando la Meccanica Verghera entra nelle competizioni mondiali della classe 500 con il suo 4 cilindri.
- Il motore è progettato dall'ing. Remor, papà del 4 cilindri Gilera, che lascia la casa di Arcore e approda alla corte di Domenico Agusta verso la fine del 1949.
- Nella primavera del 1950 inizia l'assemblaggio del motore coadiuvato dal giovane meccanico Arturo Magni, prelevato dal Reparto Corse Gilera.
- Il debutto avviene nel mese di luglio del 1950 al G.P. del Belgio, con alla guida il pilota A. Artesiani ingaggiato dalla squadra corse Gilera.
- La Gilera vince il suo primo titolo mondiale nel 1950.
- Dalla squadra corse approdano alla MV: C. Bandirola (1951), N. Pagani (1954) e U. Masetti (1955).
- Il confronto diretto Gilera-MV si protrae sino al 1957 e negli anni 1963 e 1964.
- Relativamente alle gare mondiali, l'Albo d'Oro è il seguente:
GILERA: 33 vittorie, 3 titoli mondiali Marca e 6 titoli mondiali Piloti
MECCANICA VERGHERA: 18 vittorie, 3 titoli mondiali Marca e 3 titoli mondiali Piloti.

Questi sono gli elementi storici e i risultati sportivi che rendono onore alle due case motociclistiche, *"in feroce rivalità tra loro"*, come recentemente ha scritto un giornalista sportivo.

Una rivalità che sfociava in sfottò e a mezzo stampa con pubblicità a tutta pagina.

Proverbiale erano le bordate di fischi che a Monza, nell'intervallo gare, venivano riservate ai motociclisti MV che sfilavano lungo il circuito in sella alla produzione di Cascina Costa.

Una situazione di disagio che non si riscontrava con gli sportivi delle altre case che gareggiavano in questa e altre cilindrato.

Ci si domanda: qual è stato il movente, l'episodio che ha fatto scattare tanta antipatia, al punto che ancora oggi riaffiora appena se ne presenta l'occasione?

Sarebbe interessante se tra i più "seniores" di noi, ci fosse qualcuno che sappia ipotizzarne o individuarne la chiave di lettura.

Enrico Sironi



Squadra corse Gilera - 1949

Da sinistra: Masetti, Magni, Artesani, Pagani, Ing. Remor



Squadra corse MV - 1950

Da sinistra: Andrea e Arturo Magni, Domenico Agusta, Ing. Remor (dietro), Graham, Corrado e Mario Agusta (dietro), Giuseppina Turreta, Bertacchini, Bandirola, Bertoni (in basso)

1945 MECCANICA VERGHERA - AGUSTA 1977

ANNO INIZIO PRODUZIONE	PROTOTIPI E PRODUZIONE DI CICLOMOTORI, SCOOTER, MOTOCICLI, AUTOCARRI E MOTOCARRI	SIGLA DI OMOLOGAZIONE O PRODUZIONE	QUANTITA' PRODOTTE	NOTE
1945	Il 12 febbraio viene costituita in Cascina Costa di Samarate (VA) la "Società Anonima MECCANICA VERGHERA"  Nel mese di settembre viene presentata la MV 98 cc 2t. 2v. Turismo	VESPA		
1946	Motori e moto MV 98 cc 2t. 2v. Turismo Moto MV 98 cc 2t. 3 v. Turismo Motocarro MV 98 cc 2t. 3v. Motori fuoribordo 62.5 cc e 125 cc bicilindrico 2 t.	prototipo	200 1'500 100	* * *
1947	Nuovo Logo MV (dimensione fra le punte 140 mm) Cambia la ragione sociale "MECCANICA VERGHERA S.r.l."  Moto MV 98 cc 2t. 3v. Lusso e SuperSport Moto MV 250 cc 4t. 4v. Turismo Moto MV 125cc 2t. 4v. Bicilindrico	prototipo	1'000 100	* *
1948	Moto MV 125 cc 2t. 3v. Turismo, Lusso e Competizione Motocarro MV 125 cc 2 t. 3 v.		2'000 100	* *
1949	Moto MV 125 cc 2t. 4v. Turismo e Sport (forcella parallelogramma in tubi) Scooter MV 125 cc 2t. 4v. Scooter MV 125 cc 2t. 4v. (carenatura totale) Scooter MV 125 cc 2t. 4v. Competizione	C A B	24'500 2'700 2'000	* * *
1950	Moto MV 125 cc 2t. 4v. Competizione Moto MV 500 cc 4t. 4v. 4 cilindri, bialbero, trasmissione "Cardano", Gran Turismo Scooter MV 125 cc 2t. 4v. Scooter MV 125 cc 2t. 4v. (carenatura totale) 	R19 prototipo CGT CSL	700 5'300 2'500	* * *
1951	Moto MV 125 cc 2t. 4v. Competizione Scooter MV 125 cc 2t. 3v. "Ovunque"	motore lungo O51	100 10'000	* *
1952	Moto MV 125 cc 2t. 4v. Turismo (forcella parallelogramma in lamiera) Moto MV 150 cc 2t. 4v. Sport e Sport Lusso Scooter MV 125 cc 2t. 3v. "Ovunque" Scooter MV 150 cc 2t. 4v. Vetturina MV 350 cc 4 t. 4v. + retromarcia - bicilindrico 21 ottobre: Nuova ragione sociale "MV- MECCANICA VERGHERA S.p.A."	D E O52 CGT prototipo	12'000 2'000 1'000	* * *
1953	Moto MV 125 cc 2t. 4v. Turismo (forcella telescopica meccanica) Moto MV 150 cc 2t. 4v. Turismo (forcella telescopica meccanica) Moto MV 125 cc 2t. 3v. comando cambio manuale Moto MV 125 cc 4t. 4v. Monoalbero, Competizione Scooter MV 125 cc 2t. 3v. "Ovunque" Scooter MV 125 cc 4t. 4v. Monoalbero, Competizione In Spagna, a Gijón, la ditta Avello inizia la produzione di moto MV AGUSTA su licenza	TEL TEL PULLMAN O53	3'703 5'000 9'000 200 50	* * * *
1954	Moto MV 125 cc 2t. 3v. comando cambio a pedale Scooter MV 125 cc 2t. 3v. "Ovunque" Moto MV 175 cc 4t. 4v. Monoalbero, Turismo - ruote 17" Moto MV 175 cc 4t. 4v. Monoalbero, Turismo - ruote 19" Moto MV 175 cc 4t. 4v. Monoalbero, Sport "Disco volante" Moto MV 175 cc 4t. 4v. Monoalbero, SuperSport "Disco Volante" Moto MV 125 cc 4t. 4v. Turismo e Sport Motocarro MV 175 cc 4t. 4v. + retromarcia, monoalbero, portata 350 kg	PULLMAN O54 CST CST CS CSS TR	18'000 2'500 4'000 4'500 500 39'500 2'200	* * * * * *
1955	Ciclomotore MV 48 cc 2t. 3v. Telaio stampato Moto MV 175 cc. 4t. 4v. Monoalbero, Sport Kit Trasformazione 125 monoalbero in bialbero, Competizione Kit Trasformazione 125 monoalbero in 175cc e 203cc Competizione	MV 48 CS55 competizione competizione	2'000 100 100	* * *
1956	Moto MV 125 cc 2t. 4v. Turismo Moto MV 175cc 4t. cambio idraulico "Badalini" , Turismo Moto MV 175cc 4t. 4v. Monoalbero Turismo Moto MV 175 cc. 4t. 4v. Monoalbero, Sport	SUPERPULLMAN BADALINI CSTL CS56	3'000 100 9'500	* * *
1957	Moto MV 175cc 4t. 4v. Monoalbero, accensione a dinamo, Turismo Moto MV 175cc 4t. 4v. Monoalbero, accensione a dinamo, Sport Moto MV 250cc 4t. 4v. Turismo "RAID"  Autocarro MV 1100 diesel bicilindrico 4t. 4v. + ridotta e retromarcia Versioni: Furgone - Cabinato - Promiscuo	CSGT CS57 MV 250 RAID MV 1100D2F MV 1100D2C MV 1101D2C MV 1101D2LC MV 1101D2LF MV 1101D2LP	500 500 500 2'000	* * * *
1958	Moto MV 83cc 4t. 3v. "Ottantatre" Turismo Moto MV 83cc 4t. 3v. "Ottantatre" Sport Moto MV 175cc 4t. 4v. Turismo Motocarro MV 150 cc 4t. 4v. + retromarcia (motore TR MV RF) "Centauro" , portata 350 Kg Motore Avio GA 40 verticale (omologato) Motore Avio GA 40 orizzontale (omologato) Motore Avio GA 70 orizzontale (omologato)	MV83 MV83 MV 175 CST MV 150 q1 3,5 prototipo prototipo prototipo	7'630 370 6'000 4'160	* * * *
1959	Moto MV 125cc 4t. 4v. Turismo, "Centomila" Moto MV 150cc 4t. 4v. Sport "RS" Moto MV 235cc 4t. 4v. Turismo Scooter MV 166cc 4t 4v. Bicilindrico "BIK" Motore Avio GA 120 verticale Moto MV 300cc 4t. 4v. "Raid" Turismo Extra	MV 125 TR MV 150 sport MV 235 Tevere prototipo prototipo MV 250 Raid	14'106 5'780 1'000 500	* * * *

1945 MECCANICA VERGHERA - AGUSTA 1977

ANNO INIZIO PRODUZIONE	PROTOTIPI E PRODUZIONE DI CICLOMOTORI, SCOOTER, MOTOCICLI, AUTOCARRI E MOTOCARRI	SIGLA DI OMOLOGAZIONE O PRODUZIONE	QUANTITA' PRODOTTE	NOTE
1960	Moto MV 150cc 4t. 4v. Turismo	MV 150 GT	2'239	
	Moto MV 83cc 4t. 4v. "Checca" Turismo	MV 83 Gran Turismo	978	
	Moto MV 99cc 4t. 4v. "Checca" Turismo	MV GTES	1'997	
	Moto MV 99cc 4t. 4v. "Checca" Sport	MV GTES	970	
	Scooter MV 155cc 2t. 4v. "Chicco"	MV 155 Chicco	3'131	
	Motocarro MV 235cc 4t. 4v. retromarcia + ridotta, "Trasporto Tevere", portata 520 kg	MV Trasporto Tevere	1'000	
	Motore Avio GA 120 orizzontale	prototipo		
1961	Moto MV 300cc 4t. 4v. Versione su capitolato Esercito Italiano	prototipo	5	
	Moto MV 150 cc 4t. 4v. + retromarcia (motore Centomila) "Centauro", portata 360 kg	MV RF B	1'610	
	Motocarro MV 235cc 4t. 4v. retromarcia + ridotta; "Trasporto Tevere", portata kg 590	MV-TTB	2'630	
1962	Verricello "Meccanica Verghera" 400 libbre, per elicottero		100 *	
	Moto MV 124cc 4t. 4v. "Checca" Turismo	MV C	1'667	
	Ciclomotore MV 50cc 4t. 3v. "Liberty" Turismo e Sport (ruote 16")	MV L	5'292	
	Motozappa MV 50 cc 4t. (motore Liberty)	MV188	50	
1964	Trattore MV 1100 4 ruote sterzanti (motore autocarro)	MV 185 prototipo		
	Ciclomotore MV 48cc 2t. 3v. (Motore Zundapp) "Germano" Turismo e Sport	MV G	3'189	
	Moto MV 160cc 4t. 4v. bicilindrico Turismo "Arno"	prototipo	5	
1965	Moto MV 125cc 4t. 5v. Regolarità "1 Serie" Competizione		46	
	Motocarro MV 235cc 4t. 4v. + retromarcia + ridotta "Trasporto Tevere", portata Kg 700	MV-TTC	1'185	
1966	Moto MV 125cc 4t. 5v. Turismo	MV 125 GTL	1'974	
	Moto MV 150cc 4t. 5v. Turismo	MV GT	898	
	Moto MV 150cc 4t. 5v. Sport "RS"	MV 150 Sport	735	
	Ciclomotore MV 50cc 4t. 3v. "Liberty" Turismo e Sport (ruote 18")	MV L		
1967	Moto MV 600cc 4t. 5v. 4 cilindri, bialbero, trasmissione "Cardano", Turismo	MV 4C6	127	
	Moto MV 125cc 4t. 5v. Scrambler	MV 125 GTL	51	
1968	Moto MV 250cc 4t. 5v. bicilindrico, accensione a dinamo, Turismo	MV 250 B	250	
	Moto MV 150cc 4t. 5v. Sport "RS" (scarico unico)	MV 150 Sport	330	
1969	Moto MV 250cc 4t. 5v. Scrambler, accensione a dinamo	MV 250 B	52	
	Moto MV 125cc 4t. 5v. Regolarità "2 Serie" Competizione	MV 125GTL	17	
	Moto MV 250cc 4t. 5v. bicilindrico parafanghi inox - colore nero, Turismo	MV 250 B	1'202	
	Motore MV 235cc 4t 4v + retro+ riduttore (per impiego industriale)		1'000 *	
	Veicolo da neve cingolato (motore NSU 1000)	ORTE prototipo		
1970	Moto MV 125cc 4t. 5v. Turismo GT- GTL/S	MV 125 GTL	2'023	
	Moto MV 150cc 4t. 5v. Turismo GT	MV 150 GT	880	
	Moto MV 150cc 4t. 5v. Sport RS/S	MV 150 Sport	215	
	Veicolo da neve con trazione idraulica (gattino delle nevi)	prototipo		
	Moto MV 350cc 4t. 5v. bicilindrico; Sport accensione dinamo	MV 350 B	500	
	Moto MV 750cc 4t. 5v. 4 cilindri bialbero trasmissione "Cardano" (freni a tamburo) Sport	MV 4C75	335	
1971	Moto MV 350cc 4t. 5v. bicilindrico, accensione dinamo, Turismo	MV 350 B	300	
	Ciclomotore MV 48 cc 2 t. 3v (motore Zundapp) assemblaggio ditta esterna	MV G	562	
1972	Moto MV 350cc 4t. 5v. bicilindrico, GT, accensione elettronica	MV 350 B	646	
	Moto MV 350cc 4t. 5v. bicilindrico, accensione elettronica, Sport	MV 350 B	2'083	
	Moto MV 350cc 4t. 5v. bicilindrico, accensione elettronica, Scrambler	MV 350 B	217	
	Moto MV 750cc 4t. 5v. 4 cilindri, bialbero, trasmissione "Cardano" (freni a tamburo) GT	MV 4C 75	33	
1973	Moto MV 750cc 4t. 5v. 4 cilindri, bialbero, trasmissione "Cardano" (freni a disco idraulici) Sport	MV 4C 75	215	
La "MECCANICA VERGHERA" entra nella partecipazione statale EFIM				
1974	Produzione sospesa per la preparazione dei nuovi modelli del 1975			
1975	Moto MV 125cc 4t. 5v. accensione elettronica, Sport	MV 125 SE	2'493	
	Moto MV 350cc 4t. 5v. Bicilindrico, accensione elettronica (IPOTESI)	MV 350 B.E.	1'991	
	Moto MV 350cc 4t. 5v. accensione elettronica, Gran Turismo	MV 350 B.E.	350	
	Moto MV 750cc 4t. 5v. 4 cilindri, bialbero, trasmissione "Cardano" (AMERICA)	MV 221	540	
1977	Cessa l'attività della "MECCANICA VERGHERA S.p.A."			

261'012

LEGENDA

- 1) Nella colonna Note il rif * indica che la quantità prodotta è stimata
- 2) La quantità indicata si riferisce al totale realizzato negli anni di produzione in quella configurazione
- 3) Tutti i motori, salvo diversa indicazione sono **monocilindrici**
- 4) Tutti i motori a 4 tempi, salvo diversa indicazione sono con sistema di distribuzione ad **Aste e Bilancieri**

La presente ricerca si basa su documentazioni aziendali, depliant pubblicitari, riprende le cronache e i servizi su riviste di settore e dell'archivio del Museo

Cascina Costa, Maggio 2009

Conservatore Museo Agusta

Enrico Sironi

La sezione moto è sempre più completa

Sul numero scorso dello "Specchio" portavamo a conoscenza della presentazione e collocazione ormai prossima presso il Museo di due nuove moto, mancanti alla collezione MV.

Questo evento particolare si è concretizzato nella giornata della "Brughierata", uno dei pochi momenti di aggregazione sociale che vengono programmati ad inizio anno.

Momenti che vogliono essere l'occasione di incontro fra i soci e il Direttivo Sezionale presso la "Pinetina", insieme a manifestazioni che per il loro carattere ci si auspica possano raccogliere il massimo consenso dei soci.

La consegna ufficiale delle moto è avvenuta domenica 12 luglio al termine del momento a ricordo dei nostri soci che prematuramente ci hanno lasciati.

Il Presidente sezionale Mauro Boschetti, insieme ai Consiglieri e attorniato da un buon gruppo di Soci, ha ringraziato anche a nome del Direttore del Museo Agusta dott. Marasi (assente per impegni di lavoro) i sigg. Franchi e Pelle, presenti con i loro familiari, rimarcando che la generosa donazione rappresenta, oltre a una spiccata sensibilità, un chiaro e dichiarato attaccamento al marchio di Cascina Costa.

Il caloroso e spontaneo applauso tributato ai donatori dai presenti e la foto di gruppo a testimonianza dell'evento sono stati l'omaggio del GL Seniores Agusta-MV, degno coronamento di una mattinata di splendida estate.

P.S.: Nel ringraziare pubblicamente TUTTO il gruppo dei RESTAURATORI, mi è sembrato doveroso segnalare la grande manualità nell'esecuzione della filettatura del serbatoio della MV 150 RS, dimostrata, anche dopo tanti anni, dal nostro socio Romano Cattaneo, che ha ricevuto i complimenti dei presenti. Si tratta di un'operazione di verniciatura che metterebbe a dura prova anche i migliori carrozzieri di oggi!

Enrico Sironi



I laboratori creativi del GLA

di Giuliana Bellinato e Liliana Coscia

Le vacanze sono già state dimenticate? I giorni di relax sono lontani? Niente paura! La natura ci può venire incontro, regalandoci preziosi momenti di benessere con l'aromaterapia, per aiutarci a ritrovare il nostro benessere, inteso come armonia tra corpo e mente, in sintonia con l'ambiente che ci circonda.

Continuiamo dunque con il percorso che vi avevamo proposto all'inizio di quest'anno, un percorso attento alle problematiche ambientali, che ci invita a fare buon uso della natura e dei suoi prodotti.

Ogni volta che sentiamo il bisogno di viziarcì, coccolarci, proviamo a “sporcarci le mani” con ingredienti naturali per ottenere preparati per il bagno o per la doccia, come del resto abbiamo già fatto in occasione del laboratorio di maggio, “Saponi e coccole”, del quale vi mostriamo alcuni momenti, che ci ha visto impegnate nell'allegria preparazione di saponcini colorati, maschere di bellezza e divertenti bombe da bagno frizzanti.



Un buon bagno rilassante o tonificante a base di erbe aromatiche e oli essenziali è una delle più facili e diffuse forme di aromaterapia:



per un bagno aromatico la temperatura dell'acqua deve essere calda senza eccedere, aggiungiamo 8/10 gocce di oli essenziali disciolti precedentemente in sostanze emulsionanti come miele, latte, yogurt, sale marino o argilla; mentre ci si rilassa la pelle assorbe una piccola quantità di olio e il calore dell'acqua fa evaporare il resto.

Alcuni oli essenziali adatti allo scopo:

Bagno serale: arancio, geranio, lavanda, melissa

Bagno rinfrescante: bergamotto, ginepro, limone, verbena

Bagno stimolante: neroli, rosa, sandalo, ylang-ylang

Se invece preferiamo la doccia:

ricordiamoci di far essiccare per tempo foglie e fiori che intendiamo utilizzare (es. lavanda, petali di rosa, camomilla, eucalipto, menta, ecc.) e conserviamoli suddivisi in barattoli di vetro per non disperdere i loro profumi; ritagliamo un quadrato di circa 15 cm di lato di tessuto leggero (tipo tulle, garza a trama fitta, o lino leggerissimo) mettendo al centro un mazzolino essiccato della pianta scelta; aggiungiamo 8/10 gocce dell'essenza, chiudiamo il tessuto a caramella con dei nastri colorati, poniamolo sul piatto doccia e facciamo scendere l'acqua ben calda.

Il benessere è assicurato!

IN CROCIERA..... BENVENUTI A BORDO DELLA NAVE "COSTA SERENA"

Il Gruppo Lavoratori Agusta Seniores sezione Siai Marchetti, in collaborazione con l'agenzia viaggi "Morandi Tour s.r.l.", ha organizzato la meravigliosa crociera sulla nave "COSTASERENA" di Costa Crociere.

Salpati da Venezia nel tardo pomeriggio di sabato 24 maggio, dopo aver completato le operazioni di imbarco, abbiamo potuto ammirare una Venezia insolita, perché vista dai ponti della nave risulta un panorama davvero unico. Navigando lungo il canale della Giudecca si intravedono il Molino Stucky, la chiesa del Redentore, la cupola della chiesa della Salute; attraversando poi il bacino di San Marco si scopre Piazza San Marco, la più famosa del mondo, il Palazzo Ducale e la chiesa di S. Giorgio. Si costeggia poi Riva degli Schiavoni, la Riva dei Sette Martiri, la biennale di Venezia e Sant'Elena. Piazza San Marco è il simbolo dei veneziani ed è un gioiello architettonico.

Venezia è considerata la città dell'arte, formata da un arcipelago d'isolette, separata da canali con circa 400 ponti. Il canale principale è il notissimo Canal Grande attraversato dalle caratteristiche gondole veneziane, ma anche da barche, vaporetto, motoscafi, barconi, adibiti a taxi, dato che le vie di comunicazione terrestri sono poche, ci si sposta più facilmente navigando i vari canali. Famose sono la lavorazione del vetro sull'isola di Murano e la produzione di merletti sull'isola di Burano. Da non dimenticare che Venezia fu una delle repubbliche marinare e un gran porto commerciale, con la funzione di collegare i mercati d'oriente e d'occidente tramite il Mare Adriatico. Questo non è che un breve accenno della magica Venezia che

lasciamo alle nostre spalle, per abbracciare il Mar Adriatico alla volta di Bari, seconda metropoli del meridione italiano, dove ci si arriva il mattino seguente (lunedì 25 maggio). La chiesa di San Nicola, a cui i baresi sono molto devoti e il Castello Svevo Normanno sono i principali monumenti della

città, visitati dal nostro gruppo con una rilassante passeggiata mattutina. Pomeriggio trascorso a bordo, liberi di fare qualsiasi attività, tranne quella di annoiarsi, ma sotto quel sole quasi tutti hanno preferito rilassarsi, come lucertole, accanto alle piscine. Il mattino seguente (martedì 26 maggio) la nave tocca la costa greca e comincia l'escursione facoltativa a Katakolon, dove si trova la leggendaria "Olimpia", scelta anticamente dal re degli dei "Zeus" come il più importante luogo di culto dai parte dei greci ed è anche la culla dei giochi olimpici, che all'inizio duravano solo un giorno ed avevano poche specialità dedicate alla corsa. In seguito questi giochi venivano celebrati ogni quattro anni con durata di alcune settimane, durante le quali le varie guerre in atto venivano sospese per poter eseguire i giochi. Particolare curiosità di questi giochi è che non erano ammesse le donne e tutti i partecipanti dovevano essere greci. Al vincitore (non medagliato come ai nostri giorni e nemmeno sponsorizzato) veniva attribuito il



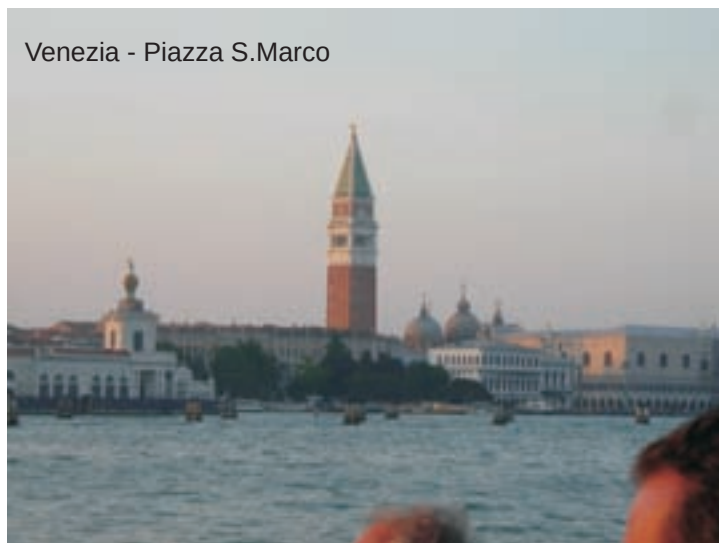
Bari - Il Castello Svevo Normanno

calore del pubblico, l'iscrizione su di un albo d'oro inciso sulla pietra e una statuetta. Le Olimpiadi si chiusero nel 393 d.C. e riaprirono ad Atene nel 1896 per mezzo del barone francese Pierre de Coubertin. La scoperta di Olimpia risale al 1776, ma tutti gli scavi più importanti sono recentissimi e tutti

i reperti archeologici sono conservati all'interno del Museo.

Qualcuno di noi ha voluto provare l'emozione di fare una piccola corsa, appoggiando il piede sui blocchi di partenza rimasti, ancora in buono stato di conservazione, per sentirsi un vero atleta greco di allora! Pomeriggio sempre a bordo, ricco di divertimenti e nottata di navigazione. Il mattino seguente (mercoledì 27 maggio), la nave approda in Turchia, entrando nel porto di Smirne, capoluogo di provincia, in turco è detta "Izmir" ed è, dopo Istanbul, la seconda città della Turchia, grazie al traffico del suo porto e ad un'intensa attività industriale. Distrutta da un violento terremoto nel 178 fu ricostruita per merito di Marco Aurelio. La nostra escursione ci porta ad Efeso, che si trova sulla strada che porta da Izmir ad Aydin, a 6 km dal mare Egeo, nella parte più occidentale dell'Anatolia, anticamente detta anche Asia Minore, che oggi fa parte della Repubblica Turca. Efeso, città antica, ci ricorda la storia antica, infatti qui si possono ammirare i resti della prima Basilica dedicata alla Madonna e sede del Concilio di Efeso; ecco perché questi luoghi sono meta di cristiani provenienti da tutto il mondo. Le rovine da visitare sono sparse in una vasta zona e un solo giorno non basta per ammirare tutte queste meraviglie. Efeso ospitò Omero quando scrisse i suoi famosi poemi, mentre il tempio di Artemide era una delle sette meraviglie del mondo antico. Le rovine di Efeso ci hanno proprio incantato: malgrado i secoli passati ed i danni provocati dal tempo e dai terremoti i resti esistono ancora e sono veramente singolari. Prima di ritornare sulla nave abbiamo effettuato una breve sosta in un artigianato locale di ceramiche e così, per non perdere l'abitudine, la visita si è alternata all'acquisto di qualche

Venezia - Piazza S.Marco



souvenir. Pronti per ripartire nel pomeriggio e per affrontare un nuovo giorno di escursione, all'insegna di una delle più belle ed interessanti città: Istanbul, detta anche la vecchia Costantinopoli, oppure Bisanzio, Nova Roma o quattro città.

Cosa raccontare di questo impero, ricco di commercio che insieme a Roma ed Atene, ha scritto la storia più antica ed importante del Mediterraneo? Molte testimonianze della sua antica potenza esistono ancora oggi in tutto il loro splendore in monumenti, piazze e moschee. Oggi è una metropoli modernissima, pur mantenendo le sue tradizioni. I greci la nominarono Bisanzio ed i romani Nova Roma, in quanto, come la nostra Roma, era stata costruita su sette colli. La città è divisa in due parti, unite da due ponti sospesi sul Bosforo ed è l'unica costruita per metà in Europa e per metà in Asia.

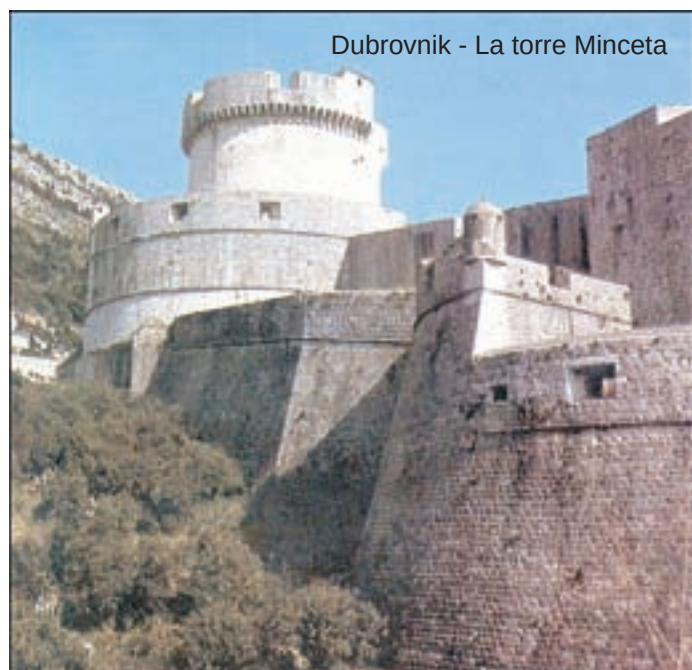
una terrazza panoramica sul Bosforo, così oltre che a gustare le specialità locali, ci siamo appagati gli occhi con una vista mozzafiato. Nel primo pomeriggio è proseguita la visita alla Basilica di Santa Sofia, oggi museo, impreziosito da marmi, metalli e pietre preziose. Si conclude la visita di Istanbul nel "Gran Bazar", dove ci siamo sbizzarriti ad osservare le diverse merci esposte, dai gioielli e tappeti i più ricercati, al rame, all'onice, alla pelle, tanto che era

impossibile rinunciare allo shopping, essendo da sempre una meta ambita per gli acquisti. Tornati sulla nave, con la fortuna di assistere ad uno splendido tramonto sul Bosforo, continua la nostra navigazione che durerà tutto il giorno seguente, dal momento che solo sabato 30 maggio si approda all'ultima tappa delle nostre escursioni, Dubrovnik, porto molto suggestivo della costa dalmata, che offre un panorama stupendo, visto soprattutto

dalle mura della città che un tempo fu la mitica Ragusa. Il percorso che facciamo sulle mura è lungo circa 2 km. e, passeggiando attraverso i bastioni della città, si ammirano insenature e calette con un mare dai vivaci colori verde, blu, dove la natura non si è risparmiata. Questa città ha avuto un'esistenza molto avventurosa, risentendo della vicinanza con la nostra Venezia, soprattutto a livello storico, per cui ad ogni successo della Serenissima sull'Adriatico collaborava anche questa parte



Istanbul - Moschea di Sultanhamet



Dubrovnik - La torre Minceta

La parte europea della città è divisa in parte storica e parte moderna. La nostra escursione prevede al mattino la visita alla Moschea Blu (Moschea di Sultanhamet), che con i suoi 6 minareti è uno dei luoghi di culto islamico più belli e famosi del mondo. Si passa poi al Palazzo di Topkapi, il più importante museo della città, dove oltre alle ceramiche, porcellane, armi, libri, è possibile ammirare il famoso tesoro con i gioielli imperiali. Di straordinaria bellezza il diamante "Kasikçi Elması" di ben 86 carati e 5° al mondo per grandezza; noi donne possiamo fingere che si tratti di un gioiello troppo grosso ed ingombrante da indossare, ma nulla vieta di rimanerne meravigliate ed affascinate. In questo palazzo vi sono conservate anche le reliquie del Profeta dell'Islam Maometto. A pranzo ci siamo recati in un ristorante all'interno del palazzo, con

dalmata. Al rientro sulla nave, a bordo di una lancia, poiché la nostra nave non poteva attraccare direttamente in porto, continua la navigazione, purtroppo adesso verso Venezia, dove si arriva domenica 31 maggio e si conclude la nostra bellissima avventura. Tutto questo, tra un'escursione e un'altra, contornato dalla vita da crociera: abbondanti colazioni, pranzi, cene, merende varie, insomma se uno intende mettersi a dieta la crociera non è proprio il luogo ideale; attività sportive dalla palestra o il relax al centro benessere "Samsara Spa" o alle piscine sui ponti della nave. C'era chi a teatro era entusiasta dai vari spettacoli, chi si divertiva in discoteca, chi tentava la fortuna al casinò, ma soprattutto noi donne non sapevamo cosa scegliere allo shopping center, per la gran varietà dei prodotti esposti. Una vacanza completa in tutti i sensi, da ripetere assolutamente e naturalmente con itinerari diversi, ma che si rivelerà sempre stupenda. Le note che si ascoltavano sulla nave, salpando da ogni porto, erano quelle di Bocelli, della celebre canzone "Con te Partirò" ed erano molto indicate, ma ora sarebbe meglio cantare "Con te tornerò", o anche solo "Tornerò".

Amoresano Nicoletta



Il gruppo SIAI con il comandante della nave



Particolarità della Ciociaria:

La mostra delle Azalee a Supino

A Supino, ridente paese disteso (il nome lo dice) sulle pendici del monte Gemma, facente parte della catena dei monti Lepini, una decina di chilometri a ovest di Frosinone, ogni anno, in occasione dei festeggiamenti per San Cataldo, il paese si adorna di centinaia di piante che i "Supinesi" coltivano e preparano proprio per l'occasione.

Quest'anno in piena notte, il **9 maggio** la festa è entrata nel vivo: intorno alle due del mattino, silenziosamente, folle di fedeli hanno formato cortei che da



ogni punto del paese, che si sono incamminati verso il Santuario dove, alle prime luci dell'alba, hanno assistito alla tradizionale esposizione della venerata statua di San Cataldo rivestita delle sacre insegne pastorali.

I festeggiamenti sono iniziati il 30 aprile e sono terminati il 10 maggio, giorno in cui si festeggia il santo, con i tradizionali fuochi d'artificio.

Tornando alle Azalee, ogni Pianta è contraddistinta da un numero così che ognuno dei visitatori può votare la pianta che più gli è piaciuta.

Quest'anno il centro storico del paese ha ospitato la mostra, la strada che conduce alla chiesa santuario del santo patrono, appunto il pre nominato San Cataldo, è stata riempita e abbellita da centinaia di bellissime e variopinte azalee.

I bellissimi vicoli, gli incantevoli slarghi e le piazzette, ognuno dei luoghi utilizzati, per l'appunto riempiti con i vasi, hanno fatto da cornice allo spettacolo e loro, le piante, non sono state da meno in quanto a bellezza.

Pareva quasi che le piante fossero complementari agli spazi che le ospitavano, una simbiosi voluta dall'uomo ma perfettamente adatta ai luoghi.

Lo spettacolo cromatico, ve l'assieuro, è spettacolare, potete vederlo da voi stessi con le foto che ho scelto per



rendere un'idea che probabilmente è anche vaga, perché i colori e le sfumature sono davvero tanti, alcuni veramente particolari.

Lascerei le parole alle immagini, nella speranza che per il prossimo anno, allo scoccare della primavera, v'incoraggino a fare una capatina in quel di Supino, splendida perla della Ciociaria.

Giuseppe Zambon

Abbazia di Casamari

Festival Lirico in terra ciociara



Sotto il patrocinio della regione Lazio, il prestigioso appuntamento musicale "il festival lirico di Casamari" giunto alla VIII edizione si è svolto dal 2-20 Agosto 2009.

Ancora una volta artisti e concertisti di fama internazionale sono tornati ad esibirsi in quella splendida cornice che è l'Abbazia cisternese di Casamari Veroli – Frosinone, emozionando non poco Autorità civili, militari e religiose presenti.

L'Abbazia costruita nel 1035 sui resti dell'antica città romana di Cereate Marianae per merito di quattro sacerdoti che formarono una comunità religiosa sotto la regola di San Benedetto. Nel 1151 passò ai cisternsensi che la completarono con le attuali forme gotiche-borgognone, facendone un fiorentissimo centro culturale..

La suggestiva atmosfera del luogo, la bravura dei tenori intervenuti e già affermati a livello internazionale, le novità dell'allestimento scenico con la cura nei dettagli, ha visto anche quest'anno la partecipazione di

un pubblico sempre più numeroso, competente sia locale che turistico, di cui possiamo ritenerci molto soddisfatti ed orgogliosi, perché non solo rappresenta un valido stimolo culturale, ma valorizza la realtà locale e rappresenta per i giovani un'opportunità da cogliere e sviluppare.

Franca Carcasole

B E R G A M O

La Città Alta, anima medievale e rinascimentale, domina la Città Bassa dove pulsa il cuore della vita politica, amministrativa e commerciale.

Sabato, il nostro affezionato parcheggio si affolla di auto anche se non è un giorno lavorativo. Infatti i colleghi che hanno deciso di partecipare alla gita, hanno il sorriso sulle labbra e non la serietà del lunedì. I bus si popolano velocemente, l'arietta è ancora frizzante, sono solo le sette del mattino, ma il sole sbuca e ci fa capire che la giornata sarà favorevole. Partiamo per la città di Bergamo capoluogo di Provincia e sede vescovile.

Bergamo alta è la nostra meta, appartata, silenziosa, antica.

A una quota più bassa, al margine della pianura, presso lo sbocco delle valli Brembana e Seriana, ferve Bergamo bassa, stratificazione di strutture urbane e memoria storica tra le più riuscite d'Italia.

Incontriamo la nostra guida, professore

esteriore contrasta con la sontuosità barocca dell'interno, carico di stucchi, ornamenti, arredi e ricercatezze quali arazzi e gioielli dell'epoca.

Dopo una ricca mattinata piena di cultura, il campanile della piazza suona le "dodici" per cui ci incamminiamo verso il Ristorante "Da Franco" per un pranzo abbastanza veloce ma tipico della cucina Bergamasca, per gustare i casoncelli, preparati con pasta fresca e ripieno di carne, amaretti, uva sultanina, pera spadona e scorza di limone, abbinati ad un Valcalepio rosso DOC. Immane complemento della cucina bergamasca è la polenta o torta di mais, ma non ci facciamo mancare anche l'assaggio, per chi ha voluto, della famosa torta "Polenta e osèi,....."

Lasciamo la culinaria per respirare ancora aria di cultura. Infatti il

pomeriggio sarà molto impegnativo con la visita al Palazzo della Regione, dove il finestrone centrale è sormontato dal Leone di San Marco e dove sono esposti i capolavori provenienti dalla Pinacoteca dell'Accademia Carrara.

La giornata non è finita: manca ancora la visita al Castello, che raggiungiamo con la funicolare sul Colle di San Vigilio.

La costruzione di questa fortezza si deve a Giovanni di Lussemburgo, re di Boemia, che nel 1331

iniziò i lavori intervenendo su una roccaforte preesistente. Considerando la sua posizione strategica, la rocca ha sempre giocato un ruolo fondamentale nella difesa e nel presidio della città, dai Visconti ai Veneziani, dai Francesi agli



Austriaci.

Dall'alto potete immaginare lo spettacolo, uno splendido panorama sul Monte Bastia e sui paesi sottostanti.

Bella gita, come molto bella e interessante la città, ricca di ogni cultura e di ogni stupore.

Grazie a tutti i partecipanti e ci auguriamo che tutti abbiano gradito questa bella gita.

Marisa Carrano



di Storia dell'Arte, molto preparato. Inizia il racconto sulla città circondata dalle sue imponenti mura veneziane. Bergamo alta racchiude, con equilibrio e in poco spazio, un concentrato di monumenti storici, architettonici e aree di pregio ambientale. Inizia proprio dalla cinquecentesca porta di Sant'Agostino, monumentale ingresso alla città.

Altri monumenti di maggior interesse li troviamo nella Piazza Vecchia simbolo della città. Vediamo il famoso Campanone Torre Civica, che ogni sera alle dieci batte centottanta rintocchi ed il Battistero, eretto da Giovanni da Campione nel 1340.

La basilica di Santa Maria Maggiore edificata nel XII secolo per voto alla Madonna. Il suo aspetto romanico



IL LAGO DI COMO

Como, Bellagio e Villa Carlotta

Bella giornata di sole, ideale per ammirare Como e il suggestivo paesaggio dato dai monti che si rispecchiano nel suo lago il Lario.

E' la città dei "maestri comacini" dell'industria della seta, antica ma sempre attuale, del razionalismo architettonico italiano. Iniziamo la visita, dal Duomo centro monumentale della città dove a fianco vi sorgono allineati la torre del Comune e il Broletto. L'interno, a croce latina, ha carattere gotico nelle tre navate su pilastri, rinascimentale nel transetto sormontato dalla cupola, alta 75 metri. Lungo la navata centrale pendono arazzi cinquecenteschi. Gli altari laterali hanno rilievi dovuti in gran parte ai fratelli Rodari scultori, ci sono capolavori anche di Bernardino Luini, di artisti romani del primo 700.

Usciamo da Duomo per vedere la Casa del Terragni detta ex casa del Fascio che sorge nella retrostante piazza del Popolo, costruita da Giuseppe Terragni nel 1932-1936 ed è uno dei primi significativi esempi in Italia di architettura razionalista.

Tralasciamo purtroppo per mancanza di tempo la Basilica S. Fedele e visitiamo i Musei civici con raccolte archeologiche e di storia locale, risorgimentale e contemporanea.

Nelle sale reperti greci, etruschi, fenici, assiro-babilonesi, egizi e la Galleria dei ritratti. La Pinacoteca civica ospitata nel seicentesco palazzo Volpi, dove raccoglie tele del 600, affreschi e opere di astrattisti comaschi.

Ci avviamo verso la parte settentrionale della città curvando ad arco intorno al golfo formato dal lago. Di



fronte piazza Cavour, centro della vita cittadina, ed anche antico porto, dove i battelli e aliscafi fanno servizio sul lago. Ci imbarchiamo sul magnifico bacino prealpino, totalmente lombardo, detto appunto Lario. Paesaggio anche evocato dal Manzoni in una pagina dei Promessi Sposi. Ammiriamo le bellezze di questo lago con i suoi giardini e le sue maestose ville di personaggi famosi, come, Versace, Ibrahimovic, Shava, George Clooney, e altri..... che lo circondano.

Dopo due ore di navigazione arriviamo a Bellagio, promontorio che protende tra i due rami del Lario, dove il bacino lacustre è piu' ampio e luminoso; alle sue spalle il vecchio, pittoresco borgo dalle strette viuzze gradinate e attraversate da archi, i lussuosi alberghi, le antiche ville patrizie e i giardini contribuiscono a formare l'incantevole scenario famoso nel mondo. Nel punto piu' elevato domina villa Serbelloni isolata in uno splendido parco. Oggi è sede di un gran hotel internazionale e della Rockefeller Foundation di New York.

Anche villa Melzi, che non abbiamo visto, è preceduta da una scenografica

scalinata di azalee, conserva una notevole raccolta d'arte però non visitabile. E' visitabile però il parco, ricco di statue e di piante esotiche, piccolo museo di materiale archeologico e una cappella.

Ci rimane la visita di Villa Carlotta (una volta di proprietà del marchese Giambattista Sommariva imprenditore) ormai dello Stato Italiano, il quale ne ha affidato la gestione all'Ente Villa Carlotta, che ne ha con assidua cura arricchito

il patrimonio artistico e botanico.

I giardini sono famosi per la fioritura primaverile dei rododendri e delle azalee in oltre 150 varietà. Oltre alle



menzionate fioriture il giardino è particolarmente apprezzato e conosciuto per gli enormi sieponi di camelie, i pergolati di agrumi, per le collezioni di felci arboree, di conifere, di piante tropicali.

Sorpresi da una pioggia battente terminiamo velocemente la visita del giardino, per rifugiarci nella maestosa e settecentesca villa Carlotta, con le sue immense stanze, che ospitano sculture e dipinti di età neoclassica, con i suoi arazzi, e arredi antichi di una villa imponente.

Per terminare la nostra splendida giornata non potevamo non gustare una cena presso "l'Antico Mognano", ristorante tipico del luogo.

Alla prossima gita.

Marisa Carrano



Prestigioso incarico al dott. Franco Natalizia

Dopo l'ing. Romiti anche il dottor Franco Natalizia ha lasciato l'Agusta per assumere un importante incarico in Alenia Aeronautica. Il commiato è stato fatto in Anagni lo scorso 10 luglio, al termine della giornata lavorativa, alla presenza di tutte le maestranze di Anagni e di una folta rappresentanza di Frosinone, stabilimenti diretti dal nostro socio, sì perché il dottor Franco Natalizia è un socio del Gruppo Lavoratori Agusta Seniores, iscritto sin dal 1992 nell'allora GLA Elicotteri Meridionali e nel corso degli anni la sua presenza discreta ma sostenitrice della nostra organizzazione, è stata sempre avvertita. Con una bellissima lettera Franco Natalizia ci ha annunciato la sua partenza, ci è sembrato giusto renderla nota a tutti i soci per l'umanità che si respira oltre che per lo spirito che è proprio della nostra organizzazione: la dedizione all'azienda. È con sincero compiacimento che formuliamo i nostri saluti e auguri al nostro socio Franco Natalizia.

Il Direttivo del Gruppo Sezionale di Anagni e Frosinone

Riceviamo dal Dott. Natalizia:

Anagni 30.06.2009

Cari amici e colleghi

con questa mia Vi informo che ulteriori e diversi impegni professionali mi stanno portando a svolgere la mia attività, nei prossimi anni, al di fuori dell'AgustaWestland.

Ciò accadrà a partire da domani 1° Luglio 2009. Esigenze di riservatezza mi hanno impedito di informarVi prima della data odierna e conseguentemente di potervi salutare come avrei voluto.

I miei saluti, chi mi ha conosciuto, lo comprende molto bene, non sono né formali né di circostanza. Lascio un'azienda che mi ha dato tanto, che mi ha fatto crescere sia professionalmente che umanamente.

Tanto devo alla disponibilità dei colleghi, alla comprensione dei miei superiori ed al sostegno e supporto dei miei collaboratori.

Abbiamo vissuto momenti difficili come agli inizi degli anni '90 e momenti di grande successo come quelli degli ultimi anni; in ogni circostanza sono prevalsi lo spirito di servizio, la voglia di far bene accompagnata talvolta anche dal timore di non farcela, di non essere all'altezza del compito.

Sono orgoglioso di aver lavorato con tutti voi.

Grazie per quello che mi avete dato.

Ad ognuno, alle Vostre famiglie gli auguri di ogni bene e soddisfazione. Un abbraccio



Il Gruppo del G.L.A. Seniores e i lavoratori dello stabilimento di Frosinone ringraziano l'ing. Grazzini

E' doveroso riconoscere il lavoro svolto dall'ing. Paolo Grazzini nell'ambito della Direzione di Produzione dello stabilimento di Frosinone.

L'ottima gestione dei rapporti umani, la capacità, le competenze, la serietà e molta modestia sono le caratteristiche principali che lo hanno accompagnato e contraddistinto negli anni di lavoro a Frosinone.

Noi del Gruppo Lavoratori Agusta Seniores e tutte le maestranze auguriamo di cuore i migliori successi e con profonda stima lo ringraziamo per l'apporto dato.

Franca Carcasole



Non è un "Pesce d'Aprile"

Mario Vona, Presidente del Gruppo Lavoratori Agusta Seniores Anagni - Frosinone dal 1° Aprile 2009, dopo 40 anni di servizio, è ufficialmente un pensionato.

Alla cerimonia di congedo, prima presso lo stabilimento di Anagni poi in quello di Frosinone, hanno partecipato oltre ai vertici aziendali quasi tutti i dipendenti, colleghi ed amici di Mario.

Con l'occasione gli sono stati consegnati dei regali ed è stato enunciato un breve discorso atto ad esaltare la sua semplicità, serietà, disponibilità, umiltà, modestia, cortesia ma soprattutto la sua simpatia in tutto il periodo lavorativo.

Commosso, Mario si è rivolto ai presenti, trattenendo a stento le lacrime ed emozionantissimo ha ricordato alcuni momenti della sua vita e le difficoltà

riscontrate durante il suo percorso in azienda con ringraziamenti e augurando alla società Agusta, per il bene di tutti, traguardi sempre più ambiti.

La cerimonia è terminata con un ricco buffet e il brindisi di rito.

All'amico e Presidente Mario, giungano, a nome di tutti quelli che gli vogliono bene, i migliori auguri e un "in Bocca al Lupo" per la nuova vita da libero professionista.

Mario Patriarca

Gli amici ed i colleghi dell'Agusta salutano Biagio Cutillo

Dopo ben 27 anni di lavoro trascorsi all'interno del Gruppo Agusta Westland di Benevento, il 1 gennaio di quest'anno il collega ed amico Biagio Cutillo ha, a buon diritto, abbandonato il ruolo di Capo Reparto Fonderia per il sopraggiunto pensionamento. "Educatore e corretto fino all'ultimo giorno di lavoro, per non parlare della sua alta professionalità espressa nell'arco degli anni trascorsi in Agusta, comunque sempre disponibile e collaborativo", è ciò che dice di lui il suo responsabile Sig. Ricci e che sostengono tutti i suoi colleghi di lavoro che lo hanno visto sempre impegnato e attento, pronto a prestare il suo aiuto e collaborazione anche all'interno del Gruppo Lavoratori Seniores, in ogni attività svolta in esso: gite fuori porta, stands di rappresentanza dell'azienda in manifestazioni popolari come i Raduni Internazionali di Mongolfiere a Fragneto Monforte, incontri e premiazioni in azienda.

Durante questi anni di attività lavorativa non sono mancati momenti di grave pericolo e grande spavento che hanno visto il collega Cutillo coinvolto in prima persona, come ad esempio l'incendio scoppiato in reparto il 13 giugno 1996, o l'allagamento della ditta a seguito dell'alluvione nel novembre del 1997 che vide anche il crollo della collina adiacente lo stabile, o ancora il nubifragio dell'8 luglio 1999.

Fortunatamente tali incidenti non hanno avuto ripercussioni negative sull'andamento produttivo dell'azienda e, tranne un problema al ginocchio causato dall'incendio del '97, non hanno messo in pericolo la vita del collega Cutillo e degli operai.

La cerimonia di commiato dai colleghi e dagli operai suoi collaboratori si è svolta in azienda il 31 gennaio di quest'anno in un clima di commozione generale.



Leucio Maio

G.L.A. Seniores Anagni-Frosinone Gara di Pesca N° 12

In una meravigliosa giornata di primavera piena di sole, nella fantastica oasi del centro sportivo "BODY GARDEN" di Amaseno, il giorno 21 marzo 2009 il direttivo del Gruppo Lavoratori Agusta Seniores di Anagni-Frosinone, con a capo il vice presidente sezionale Massimo Ceccarelli, ha organizzato la "Gara di Pesca alla Trota in Lago".

La gara ha avuto inizio di buon mattino (alle ore 07.00) ed è stato un vero successo. Tanti i partecipanti, ma molti di più gli spettatori presenti tra soci, amici e parenti dei concorrenti.

I pescatori, con grande spirito di "Fair Play", sotto la direzione del sig. Arcangelo Arcesi, hanno dato prova di tutta la loro bravura e abilità.

Il verdetto finale ha visto salire sul podio:

al 1° posto Colonnello Vanni con 12 trote

al 2° posto Cretaro Daniele con 11 trote

al 3° posto Visca Paolo con 9 trote

Tutti gli altri sono stati classificati al 4° posto e premiati con prodotti tipici locali.

Ringraziamenti sono stati rivolti a tutti quelli che hanno partecipato alla gara e agli intervenuti che hanno voluto presenziare alla manifestazione con l'augurio di ritrovarsi sempre più numerosi il prossimo anno.



Mario Patriarca

Sezionale Benevento GARA DI PESCA ALLA TROTA 3° EDIZIONE



Come ormai in via di consolidamento, anche quest'anno ci siamo dati appuntamento per la gara di pesca alla trota.

Per il terzo anno abbiamo introdotto una variante che consiste, nel fatto che anziché andare nelle acque correnti del fiume, ci siamo riuniti ad un laghetto artificiale presso il paese di Morcone.

Così il 3 maggio di buon mattino abbiamo dato vita alla gara, terminata per abbandono del campo di gara alle ore 12.00 causa un abbondante scroscio di pioggia.

La gara è stata vinta da un aitante giovane in forza alla fonderia da qualche anno che risponde al nome di Giovanni Viglione.

Il podio veniva così completato al 2° posto Angelo Parrella e al 3° posto Donato Mercuri.

Il tutto si è completato presso il PUB "Il sabato del Villaggio" sito in Fragneto l'Abbate

con degustazione di prodotti tipici locali.

Arrivederci alla prossima edizione

Leucio Maio

B i l a n c i o C o n s u n t i v o 2 0 0 8

G L A S E N I O R E S - A G U S T A - M V

Sono davvero orgoglioso, come Revisore dei Conti da numerosi anni del GLA Seniores di Cascina Costa, di fare parte di questa Associazione, che, grazie all'impegno di molti Soci, contribuisce con generosità e passione all'organizzazione di molte attività sociali, culturali, turistiche e di salvaguardia dell'immagine aziendale a favore di tutti i propri Soci e, di riflesso, della propria Azienda.

Il bilancio non è quindi considerato fine a se stesso ma viene anche visto come risultato di una gestione che si sforza di essere sempre attenta, anche dal punto di vista economico, alle necessità ed ai desideri dei propri Soci.

Come consuetudine il 23 giugno, il Tesoriere Piazzalunga, il Presidente Boschetti ed il sottoscritto hanno elaborato il bilancio, nel rispetto delle norme vigenti, confrontandolo con le previsioni stimate ad inizio anno dai vari Responsabili dei Gruppi di Lavoro.

Il risultato di gestione delle attività dell'anno 2008, nonostante la disponibilità monetaria sia stata inferiore rispetto all'esercizio precedente, è stato in linea con le previsioni del budget e di conseguenza la gestione finanziaria non ha avuto un impatto negativo significativo sul risultato operativo.

Sebbene ci sia stato un notevole impegno dei componenti del Direttivo, la partecipazione a qualche iniziativa proposta è risultata inferiore alle aspettative. Considerando che l'attività del Consiglio vuole essere sempre finalizzata alla realizzazione di iniziative che raggiungano il maggior numero di Soci, anche facendo proprio il messaggio del nostro Presidente Sezionale, invito i nostri Soci a farsi promotori di osservazioni, proposte e, perché no, anche critiche costruttive, per migliorare ulteriormente il servizio, a beneficio di tutti.

il revisore dei conti
Valter Longhin

Durante l'ultima seduta del consiglio sezionale del 23/06/09 è stato approvato il bilancio consuntivo per l'anno 2008 del gruppo GLA SENIORES AGUSTA-MV. A fronte dei versamenti dei nostri soci, sia in quescienza sia effettivi, e dopo gli accantonamenti necessari per garantire a tutti gli aventi diritto quanto previsto dallo statuto, è emerso un avanzo di € 45.800 a disposizione per la gestione di tutte le attività per i nostri Soci. Sono stati spesi € 42.440 con un ulteriore accantonamento di € 3.360.

Dal punto di vista della gestione finanziaria, siamo soddisfatti, perché anche nell'anno passato non solo abbiamo rispettato il budget a disposizione, ma siamo riusciti a risparmiare più di 3000 €, soldi che verranno destinati per le future iniziative.

Dobbiamo purtroppo segnalare un fatto abbastanza negativo per noi: forse a causa della crisi economica che ha toccato tutti da vicino, o forse perché alcune nostre iniziative non sono state apprezzate da tutti, nel 2008 hanno partecipato alla "vita dell'associazione" "solo" 800 soci a dispetto dei 1000 dell'anno precedente.

Il momento in cui questo allontanamento è stato più visibile si è manifestato durante il pranzo sociale di Vigevano, a cui hanno partecipato 224 soci, molti meno di quelli che avevano

preso parte al pranzo del centenario del 2007. Proprio in tal proposito, siamo disponibili a raccogliere suggerimenti o critiche costruttive per migliorare la nostra/vostra programmazione, per assecondare le richieste di quanti magari vorrebbero essere maggiormente coinvolti nelle attività associative.

Se avete suggerimenti o proposte fatele pervenire in segreteria!

Tornando ora al bilancio economico e alle attività che hanno assorbito il maggior contributo, segnaliamo le attività del comparto sociale, grazie alle quali abbiamo consegnato come donazione più di 10.000 € ad associazioni che si impegnano nell'assistenza di persone diversamente abili (Casa del Sorriso, gruppo Zaccheo, Centro dell'amicizia, gruppo Glicogenosi, famiglie di Sarajevo) e alla Sezione gallaratese della Croce Rossa. Abbiamo, inoltre, permesso ai nostri soci di sottoporsi a più di 200 visite mediche e relativi esami, (questo ci è costato circa il 10% del budget) che in alcuni casi sono state molto utili al fine di scongiurare ulteriori patologie. Circa il 30% dei soldi che avevamo a disposizione sono poi stati spesi per le varie attività di gruppo, (contributi ai soci su gite, teatri, mostre...) per spese di segreteria e per manifestazioni volte a promuovere l'immagine della nostra Azienda.

Sono stati spesi anche dei soldi per

migliorare la nostra "Pinetina" infatti l'abbiamo dotata di una nuova stufa, con una spesa di 3000 €, in modo che anche in inverno i nostri soci ne possano fruire per cene tra colleghi di lavoro, feste di compleanno, battesimi ecc. senza dimenticare che proprio alla "Pinetina" si svolgono quasi tutte le attività che ci permettono di raccogliere fondi da destinare in beneficenza: per citare alcuni esempi, la giornata dei disabili, che ha visto più di 150 partecipanti; la brughierata durante la quale è stata celebrata la festa per il nostro socio Comandante Frisi per le oltre 19000 ore di volo con quasi 200 presenti; la festa di primavera, un altro dei nostri appuntamenti fissi, con un'ottima partecipazione.

Sempre in Pinetina, non dimentichiamo il servizio reso dai nostri soci, Enrico Introini con il suo gruppo, che nei mesi estivi per un paio di giorni alla settimana accolgono 150/200 ragazzi provenienti dai vari oratori estivi del circondario.

In conclusione, dunque, anche durante lo scorso anno siamo stati oculati nelle spese e colgo l'occasione per ringraziare tutto il Consiglio ed i Soci sempre disponibili a collaborare, rinnovando l'invito a chi avesse suggerimenti o anche critiche a farle pervenire in segreteria.

Il Presidente sezionale MV-Agusta
Mauro Boschetti

P e r r i c o r d a r e . . .



Siamo al 14 Marzo 1983 un elicottero A-109 I-VCMD impatta la montagna nelle vicinanze del Passo del Maloja (Svizzera).

Il fatto:

L'elicottero a disposizione del Conte Corrado Agusta trasporta i passeggeri da Samedan (Aeroporto di St.Moritz) a Linate. Verso mezzogiorno, riparte per raggiungere di nuovo St.Moritz, caricare il materiale di governo e i bagagli per poi rientrare a Cascina Costa; durante questo volo il disastro, perdono la vita due nostri colleghi: il pilota Enzo Tech e il meccanico Claudio Paiusco. L'incidente è avvenuto in località Casaccia Val Bregaglia a pochi metri dal Passo del Maloja contro uno

sperone di roccia con tempo pessimo.

Nel 1999 il Gruppo Sezionale Agusta-MV ha voluto ricordare il dramma fissando una targa in bronzo su una roccia vicino ai resti di una chiesa Romana (Monumento nazionale Svizzero) in località Casaccia, punto dove una testimone ha visto l'elicottero virare verso destra scomparire nella nebbia e poco dopo udire un'esplosione.

Il giorno 12 Giugno 2009 ci siamo recati sul posto che, dobbiamo dire, ben tenuto dai cantonali Svizzeri, per una piccola manutenzione di pulitura e deposizione di un cesto floreale.



Roberto Rossi

. . . e p e r n o n d i m e n t i c a r e



Il quindici di Agosto quando la figlia mi ha telefonato per dirmi che la **Dottoressa Cardani** se ne era andata per sempre, sono davvero rimasto senza parole: per chi la conosceva **Bianca** era una di quelle persone "sempre uguali" e dove sembrava che anche il tempo si fosse fermato nel rispetto di una persona che, pur con il passare degli anni, era sempre ugualmente attiva in tutto quello che faceva, e naturalmente al primo posto del "suo fare" c'era il lavoro.

Lavoro di Medico, prima nella "vecchia" ENPI (Ente Nazionale Prevenzione Infortuni) e poi come Medico del Lavoro nelle Aziende della nostra zona e da subito in Agusta.

Non ricordo con esattezza quando iniziò a lavorare come Medico di Fabbrica nella nostra Azienda, ma sicuramente da oltre quaranta anni. Quante visite, quante persone, quanti casi umani la Dottoressa ha affrontato! Io l'ho conosciuta all'inizio degli anni ottanta, quando ho iniziato come Medico a lavorare nell'infermeria di Cascina Costa. Tanto ho imparato da Lei e l'ho sempre più apprezzata con il passare degli anni per la sua bravura e la sua grande umanità. Era ancora il vero "vecchio Medico" di una volta, quando non c'era la possibilità di ricorrere ad esami spesso tanto sofisticati quanto inutili: il Medico che si poneva allo stesso livello del proprio paziente, lo ascoltava con attenzione, indagava a

fondo sui sintomi che lo stesso riferiva, bravissima nel saperlo visitare e che alla fine sapeva poi cogliere da subito quella diagnosi, quel dubbio diagnostico che il più delle volte veniva poi confermato dai successivi approfondimenti. Sono stato testimone di diagnosi precoci su tanti nostri dipendenti che veramente hanno permesso un intervento immediato e risolutivo che, in parecchi casi, si è rivelato salvavita.

Se a tutto questo aggiungiamo l'umanità, la simpatia ed il rispetto nei confronti degli altri, capite perché chi ha conosciuto la Dottoressa Cardani l'ha sempre giudicata una persona non comune, forse per questo fuori dal tempo, specialmente se paragonata ai tanti colleghi che oggi interpretano la Medicina come un fatto tecnico, indipendentemente dalla personalità ed individualità che identifica e differenzia ogni essere umano.

Con il carattere ottimista e combattivo che la contraddistingueva, certamente non pensava di perdere la battaglia così presto: solo a Luglio, quando andavo a trovarLa mi diceva (e chissà se ne era davvero convinta!) che ce l'avrebbe fatta e sarebbe di nuovo venuta a trovarci in Agusta.

Grazie Dottoressa Cardani (così ti chiamavano e ti chiamano tutti) lasci un grande vuoto come persona e come Medico ma tutti quelli che ti hanno conosciuta anche solo come pazienti ti ricorderanno sempre con tanto affetto e gratitudine.

Un grosso abbraccio da tutti noi

Gianluigi Marasi



Ho conosciuto **Beatrice** poco meno di trenta anni fa, quando ancora lavorava in Siai Marchetti a Sesto Calende all'Ufficio Antinfortunistica (allora si chiamava così) con un altro carissimo amico, il Dottor Giulio Zanon, suo Responsabile, che poi, a soli 40 anni, ci lasciò per sempre. Beatrice di anni ne aveva quarantotto, quando il 13 Giugno ha chiuso per sempre gli occhi, dopo una lunga malattia e tanta sofferenza. Anche Lei, come Giulio, era una persona particolare, una persona che aveva posto il suo lavoro, la sua intelligenza e la sua disponibilità al servizio degli altri. Sempre pronta a rispondere ad ogni chiamata, in un settore così complesso come quello dell'Ambiente, Lei era sempre aggiornata e disponibile a risolvere quesiti, problemi che giornalmente i colleghi a tutti i livelli Le sottoponevano. E lo faceva sempre con la massima priorità e celerità, spesso mettendo in secondo piano il proprio lavoro, che poi recuperava lavorando anche al di fuori dell'Azienda. Addirittura, durante la malattia, ha voluto il computer a casa propria per continuare la sua attività, sia per sentirsi ancora parte di quel mondo che tanto amava e che sentiva sfuggirLe ma

anche per continuare ad aiutare tutti i colleghi che hanno continuato fino all'ultimo a considerarla come un punto di riferimento. Beatrice ci ha insegnato tanto dal punto di vista professionale ma certamente tanto ci ha dato dal punto di vista umano, in particolare il rispetto dell'altro. E non poteva essere altrimenti per una persona animata da una grande fede, quella Fede che Le ha permesso di combattere la malattia, di continuare a sperare, di essere comunque sempre presente all'interno della sua famiglia e specialmente, nella grande sofferenza degli ultimi tempi, di accettare quanto il destino Le aveva riservato con grande dignità, certa che la provvidenza divina l'avrebbe sicuramente aiutata.

Faremo il possibile per mettere in pratica nella vita di tutti i giorni l'esempio che Beatrice ci ha manifestato in tanti anni di lavoro e di amicizia, certi che questo sarà il miglior modo per onorare la sua memoria, il suo ricordo, quel ricordo che rimarrà nei nostri cuori tra gli affetti più cari da conservare.

I tuoi amici



Ci ha lasciati **Silvano Barattelli**

Caro Silvano

Sei stato con noi 30 anni nel nostro Ufficio Tecnico alla Caproni Vizzola, provenivi da una Ditta Aeronautica che produceva piccoli Elicotteri ed avevi già esperienza in questo campo. Le tue capacità sono subito emerse ed anche la tua sensibilità. La molta abnegazione, intelligenza ed ubbidienza.

Ti sei sempre impegnato moltissimo in ogni compito che ti veniva affidato.

Non hai avuto paura quando ti abbiamo proposto di andare in IRAK nel 1983, pur sapendo che in quel paese c'era la GUERRA, eppure ti sei recato più volte e la tua presenza è stata molto apprezzata da tutti i componenti della spedizione ed è servita a tenere alto il prestigio della **CAPRONI VIZZOLA** nei confronti della ditta committente

del progetto.

Hai trasmesso anche a noi le tue grandi passioni, gli uccelli in particolare.

Abbiamo potuto conoscere l'esistenza dei Diamanti Mandarinini, che sono quei simpaticissimi piccoli uccellini che tu creavi di colori e sfumature diverse, molti belli, con cui hai vinto molti premi in tutte le mostre in cui partecipavi.

Inoltre, non meno era la tua passione e l'amore per le tue api, per le quali ti producevano quel nettare "**IL MIELE**" che tu ci fornivi.

Tu eri come il tuo miele, eri molto dolce anche quando le difficoltà della vita non erano proprio tali, non ti arrabbiavi mai e quando proprio non ne potevi più, l'unica esclamazione che ricordiamo era "**Porca Sciapina Busa!**"

Adesso sei in cielo, il SIGNORE aveva delle arnie da custodire e delle api da governare ed allora ha chiamato te per affidartele certi che saranno sempre in mani sicure.

Ora lì con te ci sono le "tue" api ed i tuoi uccellini che volano con gli angeli, e tu li guardi con tanta soddisfazione.

Ciao Silvano

Non ti dimenticheremo mai.

Roberto



Se ne è andato **Ottavio Albarello**, un carattere un po' difficile, come diciamo noi "un Albarello"

Nel campo del lavoro un Artista, sono convinto che se da bambino gli avessero dato un pennello o uno scalpello, ora staremmo parlando di un grande pittore o un grande scultore scomparso.

Ma da ragazzo arriva in Agusta e qui si utilizzano i martelli eccolo allora diventare un Artista nel modellare e far prendere qualsiasi forma a un pezzo di lamiera.

In pensione ha collaborato sia col gruppo Pineta che col gruppo Museo, mettendo sempre a disposizione la sua innata capacità di risolvere d'impeto qualsiasi problema, dando un grosso contributo ai due gruppi. E se parliamo di stranezze Vi ricordate le caldaroste fresche come appena raccolte, fatte al mese di Gennaio Febbraio? Un segreto.

Un addio da parte di quelli che ti hanno conosciuto e apprezzato il tuo lavoro.

LE CONVENZIONI DEL G.L.A.

RIG HOUSE

Via Magenta 50 – Busto Arsizio – Tel. 0331635461
Sconto 10% su tutti gli articoli
Sconto 5% sugli articoli in promozione

ERREDI PELLETERIE

Via Pasquee 13 – Vergiate – Tel. 0331.946191
Sconto 15% su tutti gli articoli
(esclusi quelli già in promozione)

SORELLE RAMONDA

Via R:Sanzio 2 – Gallarate – Tel. 0331.771463
Sconto 15% su acquisti superiori a 100 euro
Otto giorni prima dei saldi sconto 30%

TEATRO CONDOMINIO – TEATRO NUOVO – TEATRO DEL POPOLO – TEATRO DELLE ARTI

Ingresso o abbonamento a prezzo ridotti
per tutti gli spettacoli

STUDIO OCULISTICO Dott.ssa Paola Velati

Via Ferrario, 32 - Gallarate - Tel. 0331 783555
Visite oculistiche a prezzi ridotti

CHARMING ITALIA Presidio sanitario

(cardiologia-dermatologia-dietologia)
Sconto 15% per le visite, 10% per gli interventi chirurgici
Sconto 10/15% su acquisti negozio di ottica
Via Castelfidardo, 19 - Busto Arsizio - tel. 0331 685065
Num. Verde 800 58 29 60

STUDIO DENTISTICO

Dott. Biasio Luca Antonio
15% di sconto sul tariffario dello studio
PRESTAZIONI GRATUITE:
- Visita diagnostica e seduta preliminare di igiene orale
- Piano di trattamento e indicazione degli interventi
Via Dante 12 - Samarate
Tel. 0331.720037

PISCINE LAGHETTO

Convenzione valida **esclusivamente** presso la sede di Agrisilos Srl - Ex s.s. Padana Inferiore 11/c - Vescovato
tel. +39 0372 819411 - fax. +39 0372 819429
email info@piscinelaghetto.com
su web www.piscinelaghetto.com
Sconto 25% dal 1/4 al 31/8 - sconto 30% dal 1/9 al 30/3
su piscine fuoriterza e accessori/prodotti
trattamento/manutenzione acqua.
Sconto 20%
su minipiscina idromassaggio e accessori/prodotti

ODONTOBI Centro odontoiatrico

Via Aronco, 5 – Castelletto Ticino – Tel. 0331.962405
Sconto del 10% sul listino per soci GLA,
dipendenti e familiari.

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

riabilitazione e terapia fisica
Piazza Garibaldi 10/b – Sesto Calende – Tel. 0331.920467
Sconto 20% per soci GLA e dipendenti e familiari.

BIELLI VIAGGI

Via Locarno, 38 - Samarate – Tel. 0331.720094
Via Don Minzoni - Gallarate – Tel. 0331.777079
Sconti fino al 30% su catalogo G40
Sconto 20% su crociere COSTA
Sconto 10% su strutture selezionate ALPITOUR-FRANCO
ROSSO-BRAVO CLUB-VENTAGLIO
Trasporto gratuito abitazione-Malpensa per soci e famigliari
residenti a Gallarate e zone limitrofe

COLUMBUS-HOTELPLAN-TURISANDA

sconto 5% su prenotazioni da catalogo TOUR OPERATOR.
Maggiori dettagli sul sito internet www.bielliviaggi.it

YAMAMAY – FUTURA VOLLEY

Busto Arsizio – Via della Concordia 8 – Tel. 0331.234043
Ingresso gratuito alle partite casalinghe della YAMAMAY
Iscrizione gratuita ai settori giovanili

STUDIO LEGALE AVV. ANTONIO FOTI

assistenza legale, civile e amministrativa
Corso XX Settembre, 19 angolo Via IV Novembre, 1/B
21052 Busto Arsizio
Tel. 0331-622131
Fax 0331-679418
Via S. Martino della Battaglia n. 7
21100 Varese
Tel./fax 0332/236028

FILATELIA NUMISMATICA LONATESE

di Lanceni Norberto
Via Roma, 3 - Lonate Pozzolo - Tel. 0331.669749
<http://www.filatelianumismaticalonatese.it>
email: lonatese@filatelianumismaticalonatese.it
Sconto 20% su tutto il materiale filatelico/numismatico
Sconto fino al 50% sui francobolli ITALIA
Sconto fino al 40% sui francobolli ESTERI
Maggiorazione del 28% sui servizi novità Italia, Vaticano,
S.Marino

**Gli sconti si effettuano su presentazione della tessera sociale o badge Agusta.
Chi avesse smarrito la tessera associativa ne richieda il duplicato alla segreteria**

SEGRETERIA:

Dal lunedì al venerdì dalle 9,15 alle 11,45 - Tel/fax 0331.229331 – email gla-segreteria@agustawestland.com

SEDE ESTERNA:

(Museo) Martedì e mercoledì dalle 14,00 alle 18,00 - Tel. 0331.220545 – Fax 0331.222807 – email: museo@glaagusta.org

C/C POSTALE:

N. 11498219 intestato a Gruppo Lavoratori Anziani D'Azienda Agusta
Via G. Agusta - Cascina Costa - 21017 Samarate (VA)